



**DOCUMENTO
DEL
CONSIGLIO DI CLASSE**

Classe V D

Anno scolastico 2017/2018

**Settore Servizi
Indirizzo "Servizi Socio-Sanitari"**

I.P.S. "Elia Lombardini"

INDICE

1. Profilo dell'indirizzo	pag. 4
2. Profilo della classe	pag. 4
2.1. Elenco docenti	
2.2. Elenco alunni che hanno frequentato la classe quinta	
2.3 Osservazioni sulla classe	
3. Situazione d'ingresso della classe	pag. 6
3.1. Risultati dello scrutinio finale della classe terza	
3.2. Risultati dello scrutinio finale della classe quarta	
3.3. Elenco crediti scolastici	
4. Tempi del percorso formativo	pag. 8
5. Obiettivi trasversali	pag. 8
5.1. Discipline e/o attività coinvolte per il loro raggiungimento	
6. Consuntivo attività disciplinari	pag. 9
6.1. Materie. Docenti. Libri di testo adottati. Ore di lezione effettuate. Contenuti. Tempi. Obiettivi realizzati.	
6.2. Metodologia	
6.3. Mezzi e strumenti di lavoro	
6.4. Elenco uscite didattiche, viaggi d'istruzione, attività extracurricolari	
6.5. Spazi	
6.6. Strumenti di verifica	
7. Alternanza Scuola - Lavoro	pag. 11
8. Attività di recupero e/o potenziamento	pag. 12
9. Valutazione apprendimenti	pag. 13
9.1. Criteri di valutazione	
9.2. Numero di verifiche sommative effettuate	
10. Simulazione prove d'esame	pag. 14
10.1. Simulazione prima prova: esiti	
10.2. Simulazione seconda prova: esiti	
10.3. Simulazione terza prova: struttura ed esiti	
11. Firme del consiglio di classe	pag. 16

ALLEGATI

ALLEGATO 1: Consuntivo attività disciplinari	pag. 17
<ul style="list-style-type: none">• Lingua e Letteratura italiana• Storia• Lingua inglese• Lingua francese• Matematica• Diritto e legislazione socio-sanitaria• Igiene e cultura medico-sanitaria• Psicologia generale ed applicata• Tecnica amministrativa ed economia sociale• Scienze motorie e sportive• I.R.C. Cultura Religiosa	
ALLEGATO 2: Alternanza Scuola – Lavoro	pag. 64
ALLEGATO 3: Criteri di valutazione adottati durante l’anno scolastico	pag. 65
ALLEGATO 4: Griglie di valutazione utilizzate per le simulazioni delle prove d’esame	pag. 69
ALLEGATO 5: Testi delle simulazioni di terza prova	pag. 73
ALLEGATO 6: Relazione insegnante di sostegno e PDP	pag. 82

1. PROFILO DELL'INDIRIZZO

Il Diplomato dei Servizi Socio-sanitari possiede competenze e capacità per adeguarsi alle necessità e ai bisogni delle persone con le quali deve operare. E' in grado di programmare interventi precisi e mirati secondo le esigenze fondamentali della vita quotidiana e dei momenti di svago, curandone l'organizzazione e valutandone l'efficacia.

Con l'esperienza, anche pratica (attraverso gli stage di tirocinio), il Diplomato dei Servizi Socio-sanitari è capace di cogliere i problemi e di risolverli efficacemente e tempestivamente, tenendo conto dell'aspetto giuridico, organizzativo, psicologico e igienico sanitario.

2. PROFILO DELLA CLASSE

2.1 Elenco docenti

<i>Docente</i>	<i>Materia</i>	<i>Incarico a tempo</i>		<i>Continuità nel triennio</i>
		<i>indeterminato</i>	<i>determinato</i>	
POSSEMATO GIOVANNA	Lingua e Letteratura italiana		x	No
VULCANO MANUEL	Storia		x	No
AIROLDI GABRIELLA	Lingua inglese	x		Si
MONACO MARIA PIA	Lingua francese	x		Si
DARDANI OLGA	Matematica	x		Si
MONTELIONE GIOVANNA	Diritto e legislaz. socio-sanitaria	x		Si
BALDESSARI SONIA	Igiene e cultura medico-sanitaria	x		No
CASERO SIMONA	Psicologia generale ed applicata	x		Si
ONOFRIO GIULIA	Tecnica amm. ed econom.sociale	x		No
PIAZZA GAIA	Scienze motorie e sportive		x	No
CALO' VINCENZO	I.R.C. Cultura Religiosa		x	Si
GRAZIOSI MARINA	Sostegno		x	No

2.2 Elenco studenti che hanno frequentato la classe quinta

<i>Cognome e nome</i>	<i>Classe precedente</i>	<i>Istituto</i> (solo se diverso dall'anno precedente)
1	QUARTA	
2	QUARTA	
3	QUARTA	
4	QUARTA	
5	QUARTA	
6	QUARTA	
7	QUARTA	
8	QUARTA	
9	QUARTA	
10	QUARTA	
11	QUARTA	
12	QUARTA	
13	QUARTA	
14	QUARTA	
15	QUINTA	
16	QUARTA	

2.3 Osservazioni sulla classe

La classe è formata da 16 studentesse e non tutte hanno frequentato il nostro Istituto dalla classe prima.

Si ritiene opportuno segnalare che la docente di Lettere, attualmente in servizio, è la terza docente a tempo determinato che ha svolto attività didattica nella classe durante il corrente anno scolastico. La docente titolare si è infatti assentata dall'inizio dell'anno scolastico. Tutto ciò ha comportato ovviamente delle difficoltà agli studenti, che hanno dovuto ogni volta adeguarsi ai diversi metodi di insegnamento, e alle docenti, che hanno dovuto imparare a conoscere gli studenti, le loro potenzialità e difficoltà.

Un'alunna DVA è stata affiancata dall'insegnante di sostegno che ha predisposto un Piano Educativo Individualizzato con una programmazione differenziata. In allegato (Allegato n°6) è presentata la relazione finale della docente. Il Consiglio di classe ritiene necessaria la presenza del

docente di sostegno durante tutte le prove di esame e propone di utilizzare i testi di 1[^], 2[^] e 3[^] prova, predisposti dal consiglio di classe, e già depositati nella cassaforte dell'Istituto.

E' presente, inoltre, un'alunna DSA per la quale il Consiglio di Classe ha predisposto un Piano Didattico Personalizzato di seguito allegato (Allegato n°6). Il Consiglio di classe richiede di poter utilizzare, a norma di legge, gli strumenti compensativi e dispensativi come specificato nel PDP allegato.

3. SITUAZIONE D'INGRESSO DELLA CLASSE

3.1 Risultati dello scrutinio finale della classe terza

Un'alunna non è stata ammessa alla classe quarta; le altre 19 alunne scrutinate alla fine dell'anno sono state promosse alla classe quarta ed hanno conseguito le seguenti valutazioni:

<i>Materie</i>	<i>Studenti promossi con 6</i>	<i>Studenti promossi con 7</i>	<i>Studenti promossi con 8</i>	<i>Studenti promossi con 9-10</i>	<i>Studenti con debito formativo</i>
Lingua e Letteratura italiana	7	7	3	2	0
Storia	5	5	2	4	3
Lingua inglese	10	3	4	2	0
Lingua francese	6	6	4	3	0
Matematica	9	3	2	3	2
Diritto e legislaz. socio-sanitaria	11	3	3	0	2
Igiene e cultura medico-sanitaria	8	5	3	3	0
Psicologia generale ed applicata	6	5	7	6	0
Metodologie operative	4	7	4	4	0
Scienze motorie e sportive	2	4	8	5	0

3.2 Risultati dello scrutinio finale della classe quarta

Nel precedente anno scolastico le alunne iscritte erano 19. Due allieve non sono state ammesse alla classe quinta, mentre le alunne scrutinate alla fine dell'anno e promosse alla classe quinta sono state 16 ed hanno conseguito le seguenti valutazioni:

<i>Materie</i>	<i>Studenti promossi con 6</i>	<i>Studenti promossi con 7</i>	<i>Studenti promossi con 8</i>	<i>Studenti promossi con 9-10</i>	<i>Studenti con debito formativo</i>
Lingua e Letteratura italiana	3	6	2	5	0
Storia	3	4	4	5	0
Lingua inglese	3	5	3	5	0
Lingua francese	6	4	5	1	0
Matematica	4	2	5	2	3

Diritto e legislaz. socio-sanitaria	2	3	7	4	0
Igiene e cultura medico-sanitaria	1	7	6	2	0
Psicologia generale ed applicata	0	1	4	11	0
Tecnica ammin. ed econom.sociale	0	2	6	8	0
Scienze motorie e sportive	0	3	9	4	0

3.3 Elenco crediti scolastici

<i>Studenti</i>	<i>Classe 3[^]</i>	<i>Classe 4[^]</i>	<i>Totale 3[^] / 4[^]</i>
1	4	5	9
2	4	5	9
3	7	8	15
4	5	7	12
5	7	6	13
6	7	8	15
7	6	7	13
8	4	4	8
9	7	7	14
10	6	7	13
11	5	5	10
12	4	4	8
13	5	6	11
14	7	7	14
15	4	5	9
16	5	5	10

4. TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO

4.1 *Il quadro orario settimanale prevede le seguenti ore di lezione:*

Lingua e Letteratura italiana	n. 4 ore
Storia	n. 2 ore
Lingua inglese	n. 3 ore
Lingua francese	n. 3 ore
Matematica	n. 3 ore
Diritto e legislaz. socio-sanitaria	n. 3 ore
Igiene e cultura medico-sanitaria	n. 4 ore
Psicologia generale ed applicata	n. 5 ore
Tecnica ammin. ed econom.sociale	n. 2 ore
Scienze motorie e sportive	n. 2 ore
IRC	n. 1 ora

5. OBIETTIVI TRASVERSALI

Il C.d.C. ha stabilito i seguenti obiettivi educativi e didattici comuni a tutte le discipline.

Obiettivi formativi trasversali:

- potenziare il senso di responsabilità personale e il rispetto delle regole comportamentali;
- consolidare una corretta socializzazione all'interno della classe;
- potenziare le competenze comunicative e linguistiche degli allievi, adeguandole ai nuovi bisogni emergenti della vita scolastica e personale;
- sviluppare negli allievi la capacità di lavorare in gruppo, preparandoli alla collaborazione che sarà loro richiesta nella vita e nel lavoro;
- rendere il più possibile omogenea la classe in relazione al metodo di studio e, in particolare, sviluppare negli allievi la capacità di comprendere e di fruire autonomamente dei testi scolastici e degli strumenti di lavoro;
- fornire forti ed esplicite motivazioni allo studio e all'impegno scolastico, coinvolgendo e rendendo gli allievi consapevoli degli obiettivi dell'attività didattica e dei propri livelli di apprendimento.

5.1 *Discipline e/o attività coinvolte per il loro raggiungimento*

- Tutte le discipline facenti parte del Consiglio di Classe.
- Le attività di formazione in azienda e in aula previste dall'Alternanza Scuola-Lavoro.

6. CONSUNTIVO DELLE ATTIVITA' DISCIPLINARI

6.1 Materie. Docenti. Libri di testo adottati. Ore di lezione effettuate. Contenuti. Tempi. Obiettivi realizzati.

Per le singole discipline si vedano gli **Allegati n° 1**.

6.2 Metodologia

Nel corso dell'anno sono state adottate le seguenti metodologie didattiche:

TECNICO DEI SERVIZI SOCIALI	AREA COMUNE							AREA DI INDIRIZZO			
	Italiano	Storia	Matematica	Inglese	Francese	Scienze motorie	IRC	Psicologia gener. ed applicata	Diritto e legislaz. socio-sanitaria	Tecnica ammin. ed conom. sociale	Igiene e cultura medico-sanitaria
Lezione frontale	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Problem solving	X		X	X	X	X		X		X	
Metodo induttivo	X	X	X	X	X		X	X	X		X
Lavoro di gruppo/coppie			X		X	X		X		X	X
Discussione guidata	X	X			X	X	X	X	X		X
Esercitazioni guidate	X	X	X	X	X	X				X	X

6.3 Mezzi e strumenti di lavoro

Libri di testo, appunti, mappe concettuali, utilizzo di altri testi, articoli tratti dalla stampa periodica e quotidiana, computer, lavagna, LIM, attrezzi ginnico-sportivi.

6.4 Elenco uscite didattiche, viaggi d'istruzione, attività extracurricolari

- Partecipazione alle varie iniziative previste dal Progetto Sportivo d'Istituto, dal Progetto di Educazione alla salute, dal Progetto di Orientamento in uscita
- Visita della comunità di recupero Exodus di Milano in data 06 dicembre 2017
- Progetto Iris Ospedale di Magenta in data 27 febbraio 2018
- Uscita didattica presso il Museo del '900 di Milano in data 06 Aprile 2018

6.5 Spazi

Aula, palestra, laboratorio multimediale, Aula Magna

6.6 Strumenti di verifica (con riferimento anche alle tipologie previste dalla normativa sul nuovo esame di stato)

Nel corso dell'anno scolastico nella classe sono state effettuate le seguenti prove di verifica:

TECNICO DEI SERVIZI SOCIALI	AREA COMUNE							AREA DI INDIRIZZO			
	Italiano	Storia	Matematica	Inglese	Francese	Scienze motorie	IRC	Psicologia gener. ed applicata	Diritto e legisla. socio-sanitaria	Tecnica ammin. ed conom. sociale	Igiene e cultura medico-sanitaria
Interrogazione	X	X	X	X	X		X	X	X	X	X
Griglia di osservazione						X					
Componimento o problema	X	X	X					X		X	X
Domande aperte	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Relazione	X	X		X	X			X		X	X
Prove strutturate e semistrutturate	X	X	X			X			X	X	
Prove pratiche						X					

7. ALTERNANZA SCUOLA LAVORO

ANNO SCOLASTICO CLASSE	2017-2018 5 ^ D
N. STUDENTI	16
REFERENTE D'ISTITUTO	Prof.ssa Airoidi Gabriella
GRUPPO DI LAVORO	Consiglio di classe, Tutor scolastico, Tutor aziendale, Referente d'Istituto, Dirigente Scolastico, DSGA , personale segreteria.
TUTOR SCOLASTICO	Prof.ssa Baldessari Sonia
DESCRIZIONE DEL PERCORSO	<p>L'Alternanza Scuola-Lavoro è una metodologia formativa articolata in momenti di formazione d'aula e periodi di permanenza in azienda che si propone di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • professionalizzare la formazione con competenze spendibili nel mercato del lavoro coerentemente con le esigenze del territorio • favorire il passaggio al mondo del lavoro, contribuendo a creare, in prospettiva, una rete di relazioni utili alla collocazione occupazionale al termine del corso di studi; • incoraggiare riflessioni sulla motivazione allo studio in relazione ai futuri investimenti lavorativi • favorire l'acquisizione di capacità di osservazione, di atteggiamenti e comportamenti orientati all'inserimento nei vari ambiti professionali ed allo svolgimento dello specifico ruolo lavorativo
REALIZZAZIONE	<p>Nell'offerta formativa dell'Istituto assume particolare rilevanza la scelta metodologica dell'alternanza che permette una pluralità di soluzioni didattiche e favorisce il raccordo con la realtà sociale ed economica; i momenti passati in azienda e in classe diventano occasioni di apprendimento e acquisizione di competenze.</p> <p>A tale scopo sono state realizzate sia unità di apprendimento ed iniziative integrative (visite aziendali, partecipazione ad eventi, convegni) sia momenti di formazione d'aula, anche con l'intervento di esperti esterni, per approfondire tematiche finalizzate all'acquisizione di competenze trasversali, relazionali e professionali.</p> <p>Durante la classe 5 gli alunni hanno svolto un corso di 5 ore per operatori laici nell'utilizzo del DAE tenuto dalla Croce Verde</p>
PERMANENZA IN AZIENDA	<p>Le ore di permanenza in Azienda sono state svolte:</p> <p>nei mesi di Febbraio e Giugno 2016 (classe 3° Servizi Sociali) presso Asili nido</p> <p>nei mesi di Giugno e Settembre 2017 (classe 4° Servizi Sociali) presso RSA, CDD e CSE</p>
OBIETTIVI	<ul style="list-style-type: none"> • educativo: crescita personale, confronto con figure, modalità e contesti di apprendimento diverse da quello scolastico • orientativo: conoscenza del mondo del lavoro e della realtà aziendale per

	<p>compiere scelte formative e professionali con maggior consapevolezza</p> <ul style="list-style-type: none"> • formativo: possibilità di completare il percorso con competenze trasversali, comportamentali e relazionali acquisite in strutture del territorio • professionalizzante: osservazione di specifici ruoli lavorativi, chance di futuro inserimento lavorativo
COMPETENZE	<p>Alla fine del percorso, a seconda del livello di apprendimento e capacità, lo studente acquisisce competenze</p> <p>dell'area professionale: (comprendere la realtà aziendale partecipando alle attività lavorative che in essa si svolgono nel rispetto della salute e della sicurezza propria e altrui)</p> <p>dell'area culturale: (padroneggiare gli strumenti espressivi indispensabili per gestire la comunicazione in vari contesti)</p> <p>di cittadinanza:(presentarsi in maniera adeguata; instaurare relazioni positive all'interno di un gruppo di lavoro)</p>
RISULTATI ATTESI	<p>Conoscenze di base dell'area comune e di indirizzo. Competenze spendibili in vari contesti di vita e di lavoro e valutate in termini di autonomia e responsabilità:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Rispettare orari di lavoro, regole aziendali e attrezzature • Collaborare e relazionarsi correttamente con i colleghi nel contesto lavorativo • Riconoscere il proprio ruolo in azienda • Comunicare correttamente con i soggetti interni ed esterni all'azienda • Svolgere i compiti assegnati rispettando tempi e modalità di esecuzione • Utilizzare linguaggi specifici in modo appropriato
PROVE DI ACCERTAMENTO	<p>Verifica sull'esperienza in azienda Verifica disciplinare su attività svolte in azienda e su attività/corsi svolti in classe.</p>
MODALITA' DI VALUTAZIONE	<p>Tutoraggio – nel corso del periodo di alternanza in azienda Schede di osservazione e valutazione da parte del tutor aziendale e scolastico</p>

Le attività e le valutazioni del progetto alternanza svolte dagli alunni della classe in questi anni sono presentate in allegato (**Allegato n. 2**)

8. ATTIVITA' DI RECUPERO E/O POTENZIAMENTO

8.1 Per gli alunni che hanno riportato insufficienze, al termine dell'anno scolastico 2016-2017, sono stati attivati corsi di recupero in matematica.

8.2 Durante l'anno scolastico, le attività per il recupero delle carenze ed il potenziamento si sono svolte in due modalità:

- a partire dal mese di gennaio 2018 e fino al termine dell'anno scolastico è stato attivato lo sportello facoltativo pomeridiano per tutte le discipline su richiesta degli alunni interessati

- nel periodo dall'8 al 17 gennaio 2018 è stata attuata la pausa didattica, con attività di recupero/sostegno e l'affiancamento degli alunni che presentavano carenze da parte di compagni esperti in veste di tutor.

9. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

9.1 Criteri di valutazione

Il Consiglio di classe si è attenuto alla scala di misurazione deliberata nel Collegio dei docenti del 07.11.2017 di cui si allega copia (Allegato n° 3).

I criteri di valutazione hanno tenuto conto delle conoscenze, competenze e capacità degli alunni e, in particolare, della comprensione, dell'abilità di applicare concretamente le conoscenze acquisite, di rielaborare, di produrre testi dotati di correttezza formale (ortografica, sintattica, lessicale), di pertinenza, di coerenza, nonché adeguatamente approfonditi. Agli alunni è stato chiesto di dimostrare di possedere una buona padronanza del linguaggio specifico delle materie, di saper cogliere gli elementi essenziali della realtà che li circonda.

Per quanto concerne la valutazione del comportamento e la valutazione del **credito scolastico compreso il credito formativo**, il Consiglio di classe si è attenuto alla scala di misurazione e ai criteri deliberati dal Collegio Docenti sempre il 07.11.2017 e qui presentati in allegato (Allegato n°3).

9.2 Numero di verifiche sommative effettuate, nell'intero anno scolastico, utilizzando le diverse tipologie di prove sotto elencate:

Materia	Interrogazione (numero medio per ogni alunno)	Analisi di testo, saggio breve, articolo giornalistico, relazione, tema, domande aperte	Prova strutturata/ semistrutturata	Problema, caso, esercizio, progetto, prova pratica
Lingua e Letteratura italiana	5	3	3	
Storia	1	2	2	
Matematica	1	1	2	6
Lingua Inglese	6	6		
Lingua Francese	6	6		
Scienze motorie e sportive	1	1		7
Psicologia generale ed appl	9	7		
Diritto e legislaz. socio-sanitaria	6	1	3	
Tecnica ammin. ed econom. sociale	2		2	2
Igiene e cultura medico sanitaria	3	6		

IRC	4			
-----	---	--	--	--

10. SIMULAZIONI PROVE D'ESAME

Nel corso dell'anno scolastico sono state effettuate diverse simulazioni di prove d'esame di cui si riportano qui di seguito struttura e/o esiti. Le griglie di valutazione utilizzate sono raccolte nell'**Allegato 4**.

10.1 Simulazione prima prova del 18 – 04 – 2018: esiti

Esiti della simulazione della prima prova

PUNTI	1-5	6	7	8	9	10	11	12-15	ASSENTI
N° Alunni	1	1	1	2				11	0

10.2 Simulazione seconda prova del 19– 04 – 2018: esiti

Esiti della simulazione della seconda prova

PUNTI	1-5	6	7	8	9	10	11	12-15	ASSENTI
N° Alunni						1	2	13	0

10.3 Simulazione terza prova: struttura ed esiti

Per quanto riguarda la terza prova il Consiglio di classe ha utilizzato la tipologia B (quesiti a risposta singola).

Nel corso dell'anno sono state effettuate due simulazioni che hanno coinvolto quasi tutte le materie, eccettuate le discipline oggetto della prima e della seconda prova scritta e storia.

I testi delle simulazioni della Terza prova sono presentati nell'**Allegato 5**.

L'ipotesi di formulazione della prova proposta dal Consiglio di classe è quella dell'utilizzo della tipologia B con tre domande per quattro discipline.

Le prove sono state strutturate come sotto precisato e hanno avuto la durata di 135 minuti.

PRIMA SIMULAZIONE TERZA PROVA

PRIMA SIMULAZIONE LUNEDI' 09/04/2018

MATERIA	DOMANDE APERTE (TIPOLOGIA B)
SCIENZE MOTORIE	3
IGIENE	3
TECNICA AMMINISTRATIVA	3
MATEMATICA	3

Esiti della prima simulazione della terza prova

PUNTI	1-5	6	7	8	9	10	11	12-15	ASSENTI
N°Alunni	0	0	0	0	3	0	2	11	0

SECONDA SIMULAZIONE TERZA PROVA

SECONDA SIMULAZIONE VENERDI' 04/05/2018

MATERIA	DOMANDE APERTE (TIPOLOGIA B)
FRANCESE	3
IGIENE	3
DIRITTO	3
INGLESE	3

Esiti della seconda simulazione della terza prova

PUNTI	1-5	6	7	8	9	10	11	12-15	ASSENTI
N° Alunni				1	3	2	1	9	0

11. FIRME DEL CONSIGLIO DI CLASSE (*)

Docente	Materia	Firma
POSSEMATO GIOVANNA	Lingua e Letteratura italiana	
VULCANO MANUEL	Storia	
AIROLDI GABRIELLA	Lingua inglese	
MONACO MARIA PIA	Lingua francese	
DARDANI OLGA	Matematica	
MONTELIONE GIOVANNA	Diritto e legislazione socio-sanitaria	
BALDESSARI SONIA	Igiene e cultura medico-sanitaria	
CASERO SIMONA	Psicologia generale ed applicata	
ONOFRIO GIULIA	Tecnica amministrativa ed economia sociale	
PIAZZA GAIA	Scienze motorie e sportive	
CALO' VINCENZO	I.R.C. Cultura Religiosa	
GRAZIOSI MARINA	Sostegno	

* La presente pagina con le firme in originale è depositata presso la segreteria didattica dell'Istituto

Inveruno, 15 maggio 2018

**Il Dirigente Scolastico
Prof.ssa Marisa Fiorellino**

Allegato 1

Consuntivo delle attività disciplinari

(da integrare con i programmi finali che saranno consegnati dai docenti e controfirmati dagli alunni al termine dell'attività didattica)

- Lingua e Letteratura italiana
- Storia
- Lingua inglese
- Lingua francese
- Matematica
- Diritto e legislaz. socio-sanitaria
- Igiene e cultura medico-sanitaria
- Psicologia generale ed applicata
- Tecnica ammin. ed econom.sociale
- Scienze motorie e sportive
- I.R.C. Cultura Religiosa

ALLEGATO N° 1

Anno scolastico: 2017-18

Classe: 5 D

Disciplina: LINGUA e LETTERATURA ITALIANA

Docente: Possemato Giovanna

Testo: M. SAMBUGAR - G. SALÀ, *Laboratorio di Letteratura vol. 3, Dal Positivismo alla letteratura contemporanea*, La Nuova Italia, Milano, 2013.

Ore di lezione settimanali: 4 ore

Ore di lezione svolte (al 15.05.18): 101

N.B. Il programma è stato svolto da settembre a dicembre 2017 dalla prof.ssa Ragusa; nel mese di gennaio 2018 dalla prof.ssa Romano e solo a partire dal mese di febbraio 2018 dalla prof.ssa Possemato.

La parte in corsivo verrà svolta nella seconda metà di maggio, farà fede il programma svolto consegnato al termine delle lezioni e controfirmato dagli alunni.

Contenuti, obiettivi realizzati, tempi

Modulo	Contenuti	Obiettivi realizzati	Tempi
1. PRODURRE TESTI SCOLASTICI E PROFESSIONALI	<ul style="list-style-type: none">- Criteri per la progettazione e l'elaborazione delle tipologie testuali proposte nella prima prova scritta dell'Esame di Stato:- Analisi del testo: testo letterario in prosa e in versi;- Tema di ordine generale.	L'alunno: <ul style="list-style-type: none">- conosce i criteri per la progettazione e l'elaborazione delle tipologie testuali proposte nella prima prova scritta dell'Esame di Stato- sa redigere testi informativi e argomentativi funzionali all'ambito di studio;- sa raccogliere, selezionare e utilizzare le informazioni utili all'attività di studio e	Settembre Ottobre Novembre

		<p>ricerca.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Sa progettare ed elaborare testi di varia tipologia in relazione alle consegne ricevute. 	
<p>2. LA SCOPERTA DELLA REALTA' NELLA NARRATIVA FRANCESE E ITALIANA DELLA SECONDA META' DELL'800 DAL POSITIVISMO AL DECADENTISMO</p>	<p>I principali generi letterari italiani ed europei della seconda metà dell'Ottocento</p> <p>Il Positivismo, Il Naturalismo francese e il Verismo italiano.</p> <p>-Contesto storico in cui matura la crisi del Positivismo, la crisi della ragione e il relativismo.</p> <p>-Il Decadentismo: temi e atteggiamenti della cultura decadente.</p> <p>L'Estetismo -Oscar Wilde: <i>Il ritratto di Dorian Gray</i>.</p>	<p>L'allievo:</p> <ul style="list-style-type: none"> -conosce e rielabora i principali generi letterari italiani ed europei della seconda metà dell'Ottocento; - sa analizzare i testi, ponendo attenzione alle peculiarità dell'autore e della situazione storico-culturale a livello nazionale e sovranazionale. -sa distinguere i caratteri della narrativa naturalista francese e del Verismo italiano. - sa riconoscere i mutamenti culturali più importanti nel passaggio dall'Ottocento al primo Novecento; -sa riconoscere e sintetizzare i concetti delle teorie filosofiche e delle teorie cognitive che hanno accompagnato lo sviluppo del Decadentismo 	<p>Ottobre Novembre</p>
<p>3. GIOVANNI VERGA E LA POETICA VERISTA</p>	<p>Giovanni Verga: vita, opere, pensiero e poetica.</p> <p>Testi: da <i>Vita dei Campi</i> Lettura di: -<i>Rosso Malpelo</i>; da <i>I Malavoglia</i></p>	<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> - sa comprendere l'intreccio tra la vita dell'autore e le fasi della sua opera; - sa analizzare i testi, ricavandone i principi 	<p>Novembre Dicembre</p>

	<p>Lettura di: -L'arrivo e l'addio di 'Ntoni (da cap. XV).</p>	<p>della poetica dell'autore con attenzione allo sviluppo storico – culturale della lingua italiana nel secondo Ottocento; - conosce i tratti salienti della biografia dell'autore, le sue maggiori opere, le tematiche e le sue scelte espressive. -possiede la capacità di collegamento critico con gli eventi storici del periodo considerato.</p>	
<p>4. GABRIELE D'ANNUNZIO</p>	<p>Gabriele d'Annunzio: vita, opere, pensiero e poetica.</p> <p>L'Estetismo e il Panismo in d'Annunzio.</p> <p>Testi: da <i>Il Piacere</i> Lecture di: -Il ritratto di un esteta (da libro I, cap. II); -Il verso è tutto (da libro II, cap. I).</p> <p>da <i>Laudi</i> Lettura e analisi di: -La pioggia nel pineto (da <i>Alcyone</i>).</p>	<p>Lo studente:</p> <p>- conosce i tratti salienti della biografia dell'autore, le sue maggiori opere e le scelte espressive che caratterizzano il suo progetto letterario; -possiede la capacità di collegamento critico con gli eventi storici del periodo considerato; - sa analizzare i testi e riconoscerne le principali caratteristiche formali e stilistiche.</p>	<p>Dicembre Gennaio</p>
<p>5. PRODURRE TESTI SCOLASTICI E PROFESSIONALI</p>	<p>- Criteri per la progettazione e l'elaborazione delle tipologie testuali proposte nella prima prova scritta dell'Esame di Stato: - Il saggio breve.</p>	<p>L'alunno:</p> <p>- conosce i criteri per la progettazione e l'elaborazione delle tipologie testuali proposte nella prima prova scritta dell'Esame di Stato</p>	<p>Febbraio</p>

		<ul style="list-style-type: none"> - sa redigere testi informativi e argomentativi funzionali all'ambito di studio; - sa raccogliere, selezionare e utilizzare le informazioni utili all'attività di studio e ricerca. 	
<p>6.</p> <p>GIOVANNI PASCOLI</p>	<p>Il Decadentismo italiano: forme e stili</p> <p>Giovanni Pascoli: - una nuova chiave di lettura Pascoli inquieto, tormentato, la fragilità psicologica, fascino torbido per la vita amorosa, manifestazioni depressive, rifiuto dell'eros. Il carattere turbato, tormentato e morboso. - Vita, opere, pensiero e poetica.</p> <p>I Temi cardine della poesia pascoliana: la morte e il nido. Ma cosa si nasconde dietro al nido? la visione del mondo: il rigore classificatorio del positivismo, utilizzo pernicioso di termini ornitologici e botanici; la sfiducia nella scienza e la scomparsa dei moduli del reale. I simboli e la percezione del mondo. Pascoli e il periodo storico di inizio '900: La poetica il fanciullino: la poesia come conoscenza alogica, il poeta veggente e la poesia pura. Il fanciullino e il superuomo: due miti complementari. I poeti vati. L'ideologia</p>	<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> -sa analizzare i testi e ne riconosce i principi poetici; - conosce i tratti salienti della biografia dell'autore, le sue maggiori opere, le tematiche, le scelte espressive che caratterizzano il suo progetto letterario; -possiede la capacità di collegamento critico con gli eventi storici del periodo considerato; -sa collocare storicamente il Decadentismo italiano e gli autori che si pongono sotto la sua sfera d'influenza. 	<p>Febbraio</p>

	<p>politica di Pascoli e di D'Annunzio. I temi della poesia Pascoliana, il grande Pascoli decadente. Le soluzioni formali: la sintassi, il lessico, gli aspetti fonici, la metrica, le figure retoriche. le raccolte poetiche.</p> <p>-Pascoli e D'Annunzio a confronto.</p> <p>Testi: da <i>Myricae</i> Lettura e analisi di: -Lavandare; -X Agosto; -Temporale;</p> <p>da <i>I Canti di Castelvecchio</i> Lettura e analisi di: -Il gelsomino notturno</p> <p>da <i>Il fanciullino</i> Lettura di alcuni passi significativi del saggio.</p>		
<p>8. IDEOLOGIE E NUOVE MENTALITA': LE AVANGUARDIE E IL ROMANZO DELLA CRISI '900.</p>	<p>-Ideologie e nuova mentalità: crisi del positivismo dettata dalla teoria della relatività e il dilemma del viaggiatore di Albert Einstein e la scoperta rivoluzionaria della psicoanalisi di Sigmund Freud.</p> <p>- Il pensiero negativo di Nietzsche; l'intuizione di Bergson (Slancio vitale); idealismo di Benedetto Croce.</p> <p>- La lirica crepuscolare: Sergio Corazzini; Guido Gozzano e Marino Moretti.</p> <p>-I Vociani: Dino Campa e il parallelismo con le opere d'arte di De Chirico.</p>	<p>L'alunno:</p> <p>- conosce i tratti salienti delle ideologie e della nuova mentalità di inizio '900;</p> <p>-possiede la capacità di collegamento critico con gli eventi storici del periodo considerato;</p> <p>-sa collocare le avanguardie, gli autori e tutte le forme artistiche (pittura, teatro, cinema) che si pongono sotto la sua sfera d'influenza.</p>	<p>Marzo Aprile</p>

	<p>-Il legame che hanno i Crepuscolari e i Vociani con Giovanni Pascoli.</p> <p>-Le avanguardie, nascita del termine <i>avant-garde</i>, tutti i movimenti accomunati dal suffisso ISMO: FUTURISMO e il manifesto del movimento futurista di Filippo Tommaso Marinetti.</p> <p>-DADAISMO: nascita del movimento DADA; il CABARET VOLTAIRE e la situazione politico sociale in Svizzera; Hugo Ball e le maschere di Janco, manifesto del dadaismo ad opera di Tristan Tzara.</p> <p>-ESPRESSIONISMO: l'espressionismo di Pirandello; il parallelismo con il teatro di Carmelo Bene, monologo su che cos'è il teatro; visione <i>derridiana</i> del teatro.</p> <p>- I movimenti artistici legati all'espressionismo e al futurismo: <i>l'art nouveau</i>; <i>l'art liberty</i>; il grido dell'angoscia di Edvard Munch; i <i>fauves</i> Henri Matisse; <i>Die Brucke</i> con Kircher; l'astrattismo Kandiskij (il legame tra colore e anima); il cubismo Picasso e Braque; il futurismo Boccioni, Carrà, Balla.</p> <p>-SURREALISMO: il manifesto di André Breton. Il surrealismo artistico: Salvator Dalì e Frida Khalo. I simboli creati dagli artisti surrealisti, di cui sopra, vengono utilizzati e riproposti in letteratura come emblema di una</p>		
--	---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	--	--

	<p>profonda crisi sociale smascherata dalle ideologie di <i>einsteiniane</i> e <i>freudiane</i>.</p> <p>-Il romanzo della crisi, nascita e divulgazione.</p> <p>Testi: -da <i>Zang Tumb Tumb</i>. Lettura di: Il bombardamento di Adrianopoli. -da <i>Manifesti del dadaismo e Lampisterie</i>. Lettura e analisi del: Manifesto dadaista del 1918 di Tristan Tzara.</p>		
<p>8. JOSEPH CONRAD</p>	<p>Joseph Conrad: contesto storico, vita e opere. Come le avanguardie e le ideologie del Novecento hanno contribuito alla stesura del suo <i>masterpiece</i>: Cuore di tenebra.</p> <p>L'opera di cui sopra ha influenzato il cinema internazionale e nazionale: -Francis Ford Coppola con il film: <i>Apocalypse Now</i>. -Ettore Scola raggiungerà l'acme della sua carriera con il film: <i>Riusciranno i nostri eroi a ritornare dall'Africa?</i> Entrambi riprendono con estrema arguzia i punti salienti di Cuore di tenebra.</p>	<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> -sa analizzare i testi dell'autore e ne riconosce le principali caratteristiche formali; - conosce i tratti salienti della biografia dell'autore, le sue maggiori opere, le tematiche; -possiede la capacità di collegamento critico con gli eventi storici del periodo considerato. - conosce l'importanza del cinema nazionale ed internazionale in collegamento all'autore di riferimento. 	<p>Aprile</p>
<p>9. FRANZ KAFKA</p>	<p>Franz Kafka: -il contesto storico, la vita e le opere. -L'ebraismo e la psicoanalisi: il grande rilievo della psicoanalisi freudiana. - L'insofferenza verso l'ambiente familiare e sociale: la tana-prigione</p>	<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> -sa analizzare i testi dell'autore e ne riconosce le principali caratteristiche formali; - conosce i tratti salienti della biografia dell'autore, le sue maggiori opere, le tematiche; 	<p>Aprile</p>

	<p>familiare e il senso d'impotenza. L'assurdo Kafkiano: coincidenza tra irreal e reale.</p> <p>Testi: -da <i>La Metamorfosi ed altri racconti</i>.</p> <p>Lettura e analisi di: -La condanna; -L'incubo del risveglio.</p>	<p>-possiede la capacità di collegamento critico con gli eventi storici del periodo considerato.</p> <p>-sa individuare tutte le caratteristiche delle avanguardie, in particolar modo quelle del surrealismo e le simbologie create da Dali, nascoste all'interno dei testi kafkiani.</p>	
<p>10. JAMES JOYCE E SINTESI DEL ROMANZO STRANIERO DEL PRIMO '900</p>	<p>James Joyce Contesto storico, vita, opere, pensiero e opere.</p> <p>-L'amicizia con Italo Svevo. -I racconti Dubliners. -Il ritratto del giovane artista. -L'Ulisse: struttura, schema dei personaggi, caratteristiche fondamentali, innovazioni stilistico-narrative. - La veglia di Finnegan. -La crisi del romanzo dell'ottocento e la rivisitazione moderna del mito. -La realtà frammentata e disgregata e il confronto tra mito e realtà. - il monologo interiore e il flusso di coscienza. -Sintesi del romanzo del primo '900: inquadramento storico e presentazione dei massimi esponenti del genere (Tomas Mann, Franz Kafka, Marcel Proust, James Joyce, Robert Musil, Virginia Woolf, Ernest Hemingway)</p> <p>Testi: da <i>Ulisse capitolo</i></p>	<p>L'alunno:</p> <p>-sa analizzare i testi dell'autore e ne riconosce le principali caratteristiche formali; - conosce i tratti salienti della biografia dell'autore, le sue maggiori opere, le tematiche; -possiede la capacità di collegamento critico con gli eventi storici del periodo considerato.</p> <p>-sa individuare tutte le caratteristiche delle avanguardie, in particolar modo quelle del surrealismo e le simbologie create da Dali.</p>	<p>Aprile</p>

	<p><i>Penelope.</i> Lettura e analisi: -L'insonnia di Molly.</p>		
<p>11. ITALO SVEVO</p>	<p>Italo Svevo: vita, opere, pensiero e poetica.</p> <p>-La figura dell'inetto e le trasformazioni della modernità. -Una nuova idea di uomo. -La fisionomia intellettuale di Svevo: l'ambiente triestino crogiolo di culture; le radici ebraiche; Svevo non è un letterato "puro". -I rapporti con il marxismo e la psicoanalisi. -L'incontro con Joyce. -Il trattamento del tempo ne "<i>La coscienza di Zeno</i>".</p> <p>Testi: da <i>La coscienza di Zeno</i> Lecture di: -Prefazione (da cap. I); -Preambolo (da cap. II), -L'ultima sigaretta (da cap. III);</p>	<p>L'alunno:</p> <p>-sa analizzare i testi dell'autore e ne riconosce le principali caratteristiche formali; - conosce i tratti salienti della biografia dell'autore, le sue maggiori opere, le tematiche; -possiede la capacità di collegamento critico con gli eventi storici del periodo considerato. -sa individuare tutte le caratteristiche delle avanguardie e gli influssi kafkiani e joyciani.</p>	<p>Aprile Maggio</p>
<p>12. LUIGI PIRANDELLO</p>	<p>Luigi Pirandello: contesto storico, vita, opere, pensiero e poetica.</p> <p>-La crisi dell'io e della realtà oggettiva; il rifiuto della trappola sociale; l'umorismo. - <i>Uno, nessuno e centomila</i>: la crisi dell'identità individuale; la guarigione e la fusione con la vita; la disgregazione della forma romanzesca; salta la concezione di causa ed effetti. - <i>Il fu Mattia Pascal</i>: la liberazione della trappola, la libertà irraggiungibile e il ritorno nella trappola della prima identità. - Il teatro nel teatro. - il sentimento della crisi tra</p>	<p>Lo studente:</p> <p>- conosce i tratti salienti della biografia dell'autore, le sue maggiori opere e le scelte espressive che caratterizzano il suo progetto letterario; - sa analizzare la profondità del pensiero pirandelliano e metterlo in correlazione con i grandi eventi biografici; -possiede la capacità di collegamento critico con gli eventi storici del periodo considerato; - sa analizzare i testi e riconoscerne le</p>	<p>Maggio</p>

	<p>Picasso e Pirandello.</p> <p>Testi: da <i>L'umorismo</i> Lettura di: -Il sentimento del contrario (da parte II).</p> <p>da <i>Il fu Mattia Pascal</i> Lecture di: -Premessa (da cap. I); -Cambio treno (da cap. VII).</p> <p>da <i>Uno, nessuno e centomila</i> Lettura di: -Salute (da libro I, cap. VII).</p>	<p>principali caratteristiche formali e stilistiche.</p> <p>-sa individuare collegamento tra le forme artistiche pittoriche e le opere pirandelliane.</p>	
<p>13. GIUSEPPE UNGARETTI</p>	<p><i>Giuseppe Ungaretti:</i> -contesto storico, vita, opere, pensiero e poetica. -L'allegria; il rapporto con la storia; il sentimento del tempo; il dolore. -Il significato delle varianti nella poesia di Ungaretti: dalla distruzione del verso alla ricomposizione utilizzando misure della versificazione tradizionale. -Ermetismo e l'astrattismo in ogni campo artistico.</p> <p>Testi: da <i>L'Allegria</i> Lettura e analisi di: -Veglia (da sezione "Il porto sepolto"); -San Martino del Carso (da sezione "Il porto sepolto"); - Mattina (da sezione "Naufragi"); - Soldati (da sezione "Girovago").</p>	<p><i>L'allievo:</i></p> <p>-sa riconoscere i mutamenti culturali più importanti e i grandi eventi storici del primo Novecento, che hanno segnato la personalità e la poetica di Ungaretti; -sa riconoscere e sintetizzare i tratti stilistici e formali della poesia ungarettiana; -conosce i caratteri della poesia ermetica e il rinnovamento del suo linguaggio poetico; -sa contestualizzare storicamente l'autore e la sua opera.</p>	<p>Maggio</p>
<p>14. EUGENIO MONTALE</p>	<p><i>Eugenio Montale:</i> vita, opere, pensiero e poetica.</p> <p>-La poetica degli oggetti; l'aridità e la prigionia</p>	<p><i>Lo studente:</i></p> <p>- conosce i tratti salienti della biografia dell'autore, le sue</p>	<p>Maggio Giugno</p>

	<p>esistenziale; il culto dei valori umanistici e la donna salvifica; la società massificata e l'incubo atomico.</p> <p>-L'ultimo Montale: disincanto e pessimismo.</p> <p>-Autori a confronti: il primo Ungaretti e il primo Montale.</p> <p>-Il secondo Montale: L'occasione.</p> <p>-Il terzo Montale: La bufera e altro.</p> <p>-L'ultimo Montale.</p> <p>Testi: da Ossi di seppia Lettura e analisi di: -Non chiederci la parola; - Spesso il male di vivere ho incontrato;</p> <p>da Le occasioni Lettura e analisi di: -Non recidere forbice quel volto (da sezione Mottetti).</p>	<p>maggiori opere e le scelte espressive che caratterizzano il suo progetto letterario;</p> <p>- sa analizzare la profondità del pensiero montaliano e metterlo in correlazione con i grandi eventi biografici;</p> <p>-possiede la capacità di collegamento critico con gli eventi storici del periodo considerato;</p> <p>- sa analizzare i testi e riconoscerne le principali caratteristiche formali e stilistiche.</p>	
<p>15. DAL DOPO GUERRA AI GIORNI NOSTRI. MARQUEZ, PAVESE, MORAVIA PASOLINI. E</p>	<p>Dal dopoguerra ai giorni nostri: storia, cultura, idee.</p> <p>-Il quadro politico.</p> <p>-Trasformazioni economiche e sociali;</p> <p>-Il dibattito delle idee.</p> <p>-La grande narrativa straniera: Gabriel Garcia Marquez: Cent'anni di solitudine. L'irruzione della modernità e il punto di vista dal basso.</p> <p>-La realtà contadina: Cesare Pavese: Paesi tuoi. Una rappresentazione non naturalistica; la campagna come depositi di miti e riti ancestrali.</p> <p>-Il romanzo della borghesia: Alberto Moravia; lo scavo</p>	<p>L'alunno:</p> <p>-sa analizzare i testi dell'autore e ne riconosce le principali caratteristiche formali;</p> <p>- conosce i tratti salienti della biografia dell'autore, le sue maggiori opere, le tematiche;</p> <p>-possiede la capacità di collegamento critico con gli eventi storici del periodo considerato.</p>	<p>Maggio Giugno</p>

	<p><i>nel mondo borghese. L'amicizia tra Moravia e Guttuso. La scoperta del popolo negli anni del Neorealismo; La noia e l'attenzione; l'eroe lucido ed impotente. -Il mito del popolo: Pier Paolo Pasolini. Pasolini e Stiegler a confronto. Testi: da Cent'anni di solitudine Lettura di: -Il mondo arcaico e la modernità tecnologica. da Paesi tuoi: Lettura di: Talino uccide Gisella</i></p>		
--	----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	--	--

Inveruno, 15 maggio 2018

L'insegnante

Prof.ssa Giovanna Possemato

ALLEGATO N° 1

Anno scolastico: 2017-18

Classe: 5 D

Disciplina: STORIA

Docente: Manuel Vulcano

Testo: GIORGIO DE VECCHI – GIORGIO GIOVANNETTI, *Storia in corso vol. 3, Il Novecento e la globalizzazione*, Edizione digitale blu, Pearson Italia, Ed. scolastiche Bruno Mondadori, Bologna, 2012.

Ore di lezione settimanali: 2

Ore di lezione svolte (al 15.05.18): 56

N.B. La parte in corsivo verrà svolta nella seconda metà di maggio, farà fede il programma svolto consegnato al termine delle lezioni e controfirmato dagli alunni.

Contenuti, obiettivi realizzati, tempi

Modulo	Contenuti	Obiettivi realizzati	Tempi
1. LE GRANDI POTENZE ALL'INIZIO DEL NOVECENTO	-La seconda rivoluzione industriale; -La società di massa; - L'età giolittiana e le principali riforme; - La Germania di Bismark; -Le tensioni nella politica francese; - La questione d'Oriente e gli imperi multinazionali; - La situazione politica ed economica dei territori nazionali ed internazionali prima della Grande guerra.	L'alunno: - conosce i principali processi di trasformazione tra la fine del secolo XIX e l'inizio del secolo XX in Italia, in Europa e nel mondo. - conosce la seconda rivoluzione industriale, le caratteristiche e i limiti dello sviluppo industriale, le innovazioni scientifiche e tecnologiche e il relativo impatto sui settori produttivi, sui servizi e sulle condizioni socio-economiche della popolazione. - riconosce il difficile equilibrio di inizio secolo, l'età giolittiana in Italia, la questione d'oriente;	Settembre Ottobre
2. LA PRIMA GUERRA MONDIALE	-Le principali cause della Grande guerra e il fattore scatenante; -I caratteri della guerra	Lo studente: - è capace di analizzare le cause del primo conflitto mondiale e del dibattito tra neutralisti ed interventisti in	Novembre Dicembre

	<p>totale;</p> <p>-Le potenze coinvolte nel conflitto e le principali alleanze;</p> <p>-L'Italia in guerra;</p> <p>-L'entrata in guerra degli USA e il ritiro della Russia;</p> <p>-La fine della guerra e i trattati di pace</p>	<p>Italia.</p> <ul style="list-style-type: none"> - sa interpretare le cause che hanno condotto alla Grande guerra; - sa individuare le tappe principali del primo conflitto mondiale; - conosce i trattati di pace della guerra e le sue conseguenze dal punto di vista politico, geografico ed ideologico. 	
<p>3. LA RIVOLUZIONE RUSSA</p>	<p>-La Russia agli inizi del Novecento dal punto di vista politico, sociale ed economico;</p> <p>-I principali partiti di opposizione al regime zarista e la differenza tra menscevichi e bolscevichi;</p> <p>-L'insurrezione del 1905 e la Duma;</p> <p>-Le due rivoluzioni russe di febbraio e ottobre;</p> <p>-Lenin al governo: politica economica, estera e caratteri della guerra civile;</p> <p>-La nascita dell'URSS e la Terza Internazionale;</p> <p>-La dittatura di Stalin e le sue conseguenze sociali ed economiche.</p>	<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> - conosce i caratteri della società russa prima della rivoluzione; - è consapevole del tessuto ideologico che sta alla base del rinnovamento politico russo; - sa interpretare le cause che hanno condotto all'avvento del comunismo; - sa individuare le tappe principali delle rivoluzioni russe; - conosce le principali differenze tra la politica di Lenin e Stalin sia dal punto di vista ideologico e politico che economico; - sa analizzare le conseguenze della dittatura comunista in Russia. 	<p>Gennaio Febbraio</p>
<p>4. IL FASCISMO</p>	<p>-La crisi del primo dopoguerra in Italia;</p> <p>-Il biennio rosso e i principali partiti italiani di massa;</p> <p>- Il malcontento sociale, proteste di operai e contadini, il ceto medio, l'acuirsi delle lotte sociali. Nascita del PPI e la figura di Don Sturzo. Il biennio rosso. La creazione dei Fasci di combattimento, fondazione</p>	<p>L'allievo:</p> <ul style="list-style-type: none"> - è capace di analizzare i caratteri della crisi italiana del primo dopoguerra; - sa argomentare le ragioni dell'ascesa del movimento fascista; - conosce le principali riforme di Mussolini dall'ascesa al potere al crollo del regime; - sa riconoscere i caratteri principali della dittatura 	<p>Febbraio Marzo</p>

	<p>e programma di San Sepolcro. Le elezioni del 1919, il sistema proporzionale (dibattito sul sistema vigente).</p> <p>-La nascita del fascismo e i suoi tratti peculiari;</p> <p>- Il governo Mussolini, prime iniziative. Il delitto Matteotti. Si afferma la dittatura mussoliniana, le leggi fascistissime, propaganda. il consenso popolare, i giovani balilla e il MUNCULPOP.</p> <p>-L'ascesa al potere di Mussolini e l'atteggiamento delle forze politiche al governo;</p> <p>-Sostenitori e antifascisti;</p> <p>-Le grandi riforme del regime fascista e l'attacco alla democrazia;</p> <p>-Politica economica ed estera di Mussolini.</p>	<p>fascista;</p> <ul style="list-style-type: none"> - sa interpretare le conseguenze della politica mussoliniana dal punto di vista sociale, politico ed economico; - conosce il concetto di totalitarismo e lo applica con consapevolezza alle grandi dittature del Novecento. 	
<p>5. LA CRISI DEL '29 E IL NEW DEAL</p>	<p>-La crisi del 1929: il giovedì nero, la disoccupazione e la crisi dell'American way of live. sovrapproduzione agricola e industriale.</p> <p>- New Deal e il governo Roosevelt.</p>	<p>Lo studente:</p> <ul style="list-style-type: none"> - conosce le cause della crisi del '29 e ne riconosce i principali effetti sulla politica e sull'economia dei principali Stati in Europa; - sa analizzare l'impatto della politica roosveltiana nella risoluzione della crisi economica del primo Novecento. 	<p>Marzo</p>
<p>6. IL REGIME NAZISTA</p>	<p>- Il dopo guerra tedesco. La costituzione della Repubblica di Weimar: i 17 Lander, la figura del cancelliere, l'articolo 48 della Costituzione.</p> <p>-L'umiliazione di Versailles e la crisi economica e sociale; i tentativi reazionari del 1919 e del 1923.</p> <p>-Origine e fondamenti ideologici del nazismo; la</p>	<p>L'allievo:</p> <ul style="list-style-type: none"> - conosce le criticità del primo dopoguerra tedesco e ne sa individuare le cause e le conseguenze; - sa interpretare ed analizzare l'ideologia hitleriana e il suo impatto sulla società tedesca; - conosce le tappe fondamentali dell'ascesa di Hitler al potere; 	<p>Marzo Aprile</p>

	<p>purezza della razza; Hitler e il <i>Fuhrerprinzip</i>; il successo del movimento nazista. La disfatta del <i>Reichstag</i> e la fine della Repubblica di Weimar.</p> <p>-Il terzo Reich: l'incendio del <i>Reichstag</i> e la costruzione del governo totalitario; la notte dei lunghi coltelli.</p> <p>-Il rapporto con la Chiesa.</p> <p>-La persecuzione degli ebrei; lo sterminio come strumento di governo; la propaganda e il consenso.</p> <p>-La politica estera ed economica di Hitler;</p> <p>-L'antisemitismo e le sue conseguenze.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - riconosce le responsabilità della politica estera tedesca nello scoppio della Seconda Guerra Mondiale. 	
<p>7. LA SECONDA GUERRA MONDIALE</p>	<p>-La diffusione delle dittature in Europa;</p> <p>-La guerra civile spagnola e il ruolo determinante di Germania e Italia nella vittoria di Franco;</p> <p>-Crisi e tensioni in Europa:</p> <ul style="list-style-type: none"> • il riarmo della Germania; • Mussolini da mediatore ad aggressore; • la svolta del Comintern e i fronti popolari; • l'arrendevolezza della Gran Bretagna. <p>-La vigilia della Guerra Mondiale:</p> <ul style="list-style-type: none"> • la grande Germania; • l'espansione a est e la fine della Cecoslovacchia; • il patto d'acciaio; • il patto di non aggressione. <p>-Le principali cause dello</p>	<p>Lo studente:</p> <ul style="list-style-type: none"> - conosce le cause della diffusione delle dittature di estrema destra in Europa; - sa individuare nella vittoria di Franco in Spagna la responsabilità dei governi nazifascisti di Italia e Germania; - è consapevole del peso dell'espansionismo giapponese allo scoppio del secondo conflitto mondiale; - conosce le alleanze e i retroscena che hanno condotto alla trasformazione del conflitto da blitzkrieg a guerra di logoramento; - sa analizzare il peso dell'entrata in guerra degli Stati Uniti - conosce il dramma della Shoah e le conseguenze sociali e ideologiche delle deportazioni di massa. - conosce i trattati di pace della guerra e le sue conseguenze dal punto di vista politico, geografico ed ideologico. 	<p>Maggio</p>

	<p>scoppio della Seconda Guerra Mondiale;</p> <p>-I sistemi di alleanze e il patto Ribbentrop-Molotov;</p> <p>-Le tappe salienti del conflitto e i fronti di guerra;</p> <p>-L'entrata in guerra degli USA:</p> <ul style="list-style-type: none"> • la guerra nel Pacifico; • la battaglia di El Alamein; • la battaglia di Stalingrado. <p>-L'Italia in guerra;</p> <p>-Il sistema dei lager e la soluzione finale;</p> <p>-La fine del conflitto e i trattati di pace.</p>	-	
8. LA RESISTENZA IN ITALIA	<p>-L'armistizio dell'8 settembre del '43;</p> <p>-La costituzione del CLN;</p> <p>-La svolta di Salerno;</p> <p>-Il governo Bonomi.</p> <p>-I successi partigiani del 1944-45.</p> <p>-La fine del regime fascista;</p> <p>-La guerra di liberazione;</p>	<p>Lo studente:</p> <ul style="list-style-type: none"> - conosce i principali eventi che hanno condotto alla liberazione in Italia; - riconosce alla Resistenza il merito di aver inciso notevolmente sulla sconfitta nazifascista. 	Maggio
9. LA DECOLONIZZAZIONE	<p><i>-Il Sud-Est asiatico e la guerra del Vietnam.</i></p> <p><i>-Il conflitto israelo-palestinese.</i></p> <p><i>-La decolonizzazione in Africa, Nelson Mandela.</i></p> <p><i>-L'America Latina nel secondo dopoguerra.</i></p>	<p><i>Lo studente:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <i>- conosce i principali eventi che hanno condotto alla decolonizzazione;</i> <i>- conosce le cause della decolonizzazione dell'India e dell'Africa.</i> <i>- conosce i motivi della guerra del Vietnam.</i> 	Maggio Giugno
10. LA NASCITA DELLA REPUBBLICA ITALIANA	<p><i>-La nascita della Repubblica italiana.</i></p> <p><i>-Il miracolo economico italiano;</i></p> <p><i>-Dal centrismo al centro-sinistra;</i></p> <p><i>-Il '68 e la strategia della tensione.</i></p> <p><i>-La rivoluzione femminile.</i></p> <p><i>-Dalla prima alla seconda Repubblica.</i></p>	<p><i>Lo studente:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <i>- conosce i principali eventi che hanno condotto alla nascita della Repubblica italiana;</i> <i>- riconosce il passaggio, da parte dell'Italia, da un'economia di tipo agricolo ad un'economia di tipo industriale, individuando quale sia il triangolo industriale</i> 	Maggio Giugno

		<p><i>creatosi in quest'anni.</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>conosce la nascita e l'evoluzione del centro-sinistra italiano.</i> - <i>conosce gli anni del '68 italiano, il terrorismo nero e la lotta armata al terrorismo rosso.</i> - <i>conosce la nascita del primo referendum abrogativo della storia: quello del divorzio del 1974.</i> - <i>conosce i motivi della fine della prima Repubblica.</i> 	
--	--	------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	--

Inveruno, 15 maggio 2018

L'insegnante
Prof. Manuel Vulcano

ALLEGATO N° 1

Anno scolastico: 2017-18

Classe: 5 D

Disciplina: LINGUA INGLESE

Docente: Airoidi Gabriella

Testo: That's life- our English book- classi 5D 5E IPS Lombardini

Ore di lezione settimanali: 3

Ore di lezione svolte (al 15.05.18) : 81

La parte in corsivo verrà svolta nella seconda metà di maggio, farà fede il programma svolto consegnato al termine delle lezioni e controfirmato dagli alunni.

Modalità di lavoro

Per sviluppare le abilità di comprensione scritta, produzione scritta e produzione orale si sono svolte le seguenti attività:

- lettura e sottolineatura del testo,
- traduzione,
- domande di comprensione,
- studio dei vocaboli.

Per quanto riguarda la comprensione scritta sono stati presentati testi a carattere settoriale su argomenti legati al programma di studio con attività di comprensione e analisi del testo.

Per la produzione orale gli alunni sono stati preparati a relazionare oralmente su quanto studiato guidati da domande specifiche.

Per la produzione scritta gli studenti hanno prodotto

1. un articolo di giornale sulle aspettative di vita
 - una relazione sull'esperienza del tirocinio svolto nell'ambito dell' Alternanza Scuola Lavoro
 - il proprio C.V. secondo il formato europeo

Le verifiche scritte sono state a domande aperte, testi con domande di comprensione e una simulazione riferita alla Terza prova dell'Esame di Stato.

Per la comprensione orale si sono svolte attività di :

- visione e ascolto di brevi filmati in L2 e con sottotitoli in L2 sugli argomenti del programma
- visione di un film in L2 con sottotitoli in L2
- tabelle da completare, vero/falso, domande.

Durante le ore svolte in laboratorio e utilizzando la LIM gli studenti hanno svolto attività di:

- ascolto
- visione video/film
- produzione di un articolo di giornale
- compilazione CV
- stesura relazione sull'esperienza di Alternanza Scuola /lavoro
- ricerca materiale tesina

- esercizi grammaticali dal sito agendaweb.org

Non è stato adottato nessun libro di testo nel corso del triennio ma i materiali forniti agli studenti durante il quinto anno sono stati raccolti dalla docente e messi a disposizione degli studenti e del commissario esterno.

Contenuti, obiettivi realizzati, tempi

MODULI	CONTENUTI	OBIETTIVI REALIZZATI	TEMPI
<p>UNIT 1: THE ELDERLY</p> <p>THE LAST STAGE OF LIFE</p>	<p>Ageing Life expectancy Maximum lifespan Longevity factors Senescence Gerontology Geriatrics Geriatric diseases Memory loss</p>	<p>Comprendere testi scritti Saper relazionare oralmente, per iscritto su quanto appreso.</p> <p>Produrre un articolo di giornale</p>	<p>settembre ottobre</p>
<p>UNIT 2: COPING WITH OLD AGE</p>	<p>Problems in daily life The crisis of old age Social functioning Health promotion strategies</p> <p>Dementia Caring for someone with Dementia Everyday tasks Hobbies and interests Health and nutrition Incontinence Personal Hygiene Alzheimer: definition, cause, symptoms, diagnosis, cure, prevention</p> <p>VIDEOS: 'Singing for the brain'</p>	<p>Comprendere testi scritti Saper relazionare oralmente, per iscritto su quanto appreso.</p> <p>Comprendere testi scritti Saper relazionare oralmente, per iscritto su quanto appreso.</p>	<p>ottobre</p> <p>novembre</p>
<p>DEMENTIA</p>			

	<p>A brain tour</p> <p>Living with someone with dementia</p>	<p>Comprendere brevi filmati e saper relazionare oralmente e per iscritto su quanto appreso</p>	<p>dicembre</p>
<p>UNIT 3 : LOOKING FOR A JOB</p>	<p>How to write a C.V The European C.V. Job interview</p> <p>Report about training experience</p> <p>Elderly people care assistants: tasks, role, essential qualities. Home care assistance Types of homecare Choosing a nursing home Family caregivers</p>	<p>Comprendere testi scritti Saper relazionare oralmente, per iscritto su quanto appreso. Produrre il proprio C.V nel formato europeo Saper sostenere un colloquio di lavoro Produrre relazione su esperienza di ASL</p>	<p>gennaio</p>
<p>ELDERLY PEOPLE'S CARE ASSISTANCE</p>		<p>Comprendere testi scritti Saper relazionare oralmente, per iscritto su quanto appreso.</p>	<p>febbraio</p>
<p>UNIT 4 : HUMAN RIGHTS</p>	<p>The Universal Declaration of Human Rights: adoption, purpose, articles. Freedom of thought and Freedom of speech: Definition,</p> <p>suppression and limitations</p>	<p>Comprendere testi scritti.</p>	<p>febbraio</p> <p>marzo</p>

	<p>Racial discrimination</p> <p>The Holocaust, Antisemitism</p> <p>A poem: Refugee blues</p> <p>M.L.King and the American Civil Rights Movement.</p> <p>'I have a dream' Video and text</p> <p>A poem: I,too</p> <p>Nelson Mandela and Apartheid Invictus A poem : Invictus</p> <p>Invictus (a film by C. Eastwood))</p>	<p>Saper relazionare oralmente, per iscritto su quanto appreso.</p> <p>Saper ricercare informazioni su un sito web.</p> <p>Saper comprendere un testo poetico</p> <p>Comprendere semplici video</p> <p>Saper comprendere un testo poetico</p> <p>Saper comprendere un film in L2 con sottotitoli in L2</p>	<p>aprile</p> <p>marzo</p>
SOCIAL ISSUES	<p><i>Social problems:</i> <i>Poverty</i> <i>Homelessness</i> <i>Unemployment</i></p>	<p><i>Comprendere testi scritti</i> <i>Saper relazionare oralmente,</i> <i>per iscritto su quanto</i> <i>appreso</i></p>	<p><i>maggio</i></p>

Inveruno, 15 maggio 2018

L'insegnante
Prof.ssa Gabriella Airoidi

ALLEGATO N° 1

Anno scolastico: 2017-18

Classe: 5D

Disciplina: LINGUA FRANCESE

Docente: Monaco Maria Pia

Testo: Revellino-Schinardi-Tellier "Enfants, ados, adultes" Clitt

Ore di lezione settimanali: 3

Ore di lezione svolte (al 15.05.18): 67

N.B. la parte in corsivo verrà svolta nella seconda metà di maggio, farà fede il programma svolto consegnato al termine delle lezioni e controfirmato dagli alunni.

Modalità di lavoro

Per quanto riguarda le modalità di lavoro si fa riferimento al Documento del Consiglio di Classe.

Contenuti, obiettivi realizzati, tempi

Modulo	Contenuti	Obiettivi realizzati	Tempi
1. VIEILLIR	1.1 Notions de vieillissement, sénescence et sénilité 1.2 Différentes modalités de vieillissement 1.3 Ripetizione della grammatica appresa negli anni precedenti	<ul style="list-style-type: none">• Acquisire il lessico e i concetti fondamentali per parlare della 3^a età• Saper sostenere una conversazione con accettabile correttezza formale lessicale su argomenti professionali• Comunicare per iscritto, con rispetto delle regole del sistema morfosintattico e fraseologia specifica	Settembre Ottobre
2. PROBLÈMES LIÉS AU VIEILLISSEMENT	2.1 La vie sociale et la solitude 2.2 L' alimentation 2.3 Ménopause et andropause 2.4 Grammatica:	<ul style="list-style-type: none">• Approfondire le tematiche culturali e sociali del mondo degli anziani• Saper sostenere una conversazione con accettabile correttezza formale lessicale su	Novembre Dicembre

	espressione della durata nel tempo	<p>argomenti professionali</p> <ul style="list-style-type: none"> • Comunicare per iscritto, con rispetto delle regole del sistema morfosintattico e fraseologia specifica 	
3. PROBLÈMES SÉRIEUX LIÉS AU VIEILLISSEMENT	<p>3.1 Les maladies des articulations</p> <p>3.2 Les problèmes des yeux</p> <p>3.3 Les troubles auditifs</p> <p>3.4 Les problèmes cardiovasculaires et les AVC</p> <p>3.5 La maladie de Parkinson</p> <p>3.6 La maladie d' Alzheimer</p> <p>3.7 Grammatica: esprimere la causa e la conseguenza</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Approfondire le tematiche riguardo le patologie che affliggono le persone anziane • Saper sostenere una conversazione con accettabile correttezza formale lessicale su argomenti professionali • Comunicare per iscritto, con rispetto delle regole del sistema morfosintattico e fraseologia specifica 	<p>Gennaio</p> <p>Febbraio</p> <p>Marzo</p> <p>Aprile</p>
4. TRAVAILLER DANS LE SECTEUR SOCIAL	<p>4.1 <i>Les établissements d' accueil</i></p> <p>4.2 <i>L' aidant familial</i></p> <p>4.3 <i>Le travail dans le secteur social</i></p> <p>4.4 <i>Le CV, la lettre de candidature et l' entretien d' embauche</i></p> <p>4.5 <i>Écrire une lettre, formules</i></p> <p>4.6 Grammatica: coesione e coerenza nel testo</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Approfondire le tematiche culturali, sociali e istituzionali che riguardano il mondo della 3[^] età • Saper sostenere una conversazione con accettabile correttezza formale lessicale su argomenti professionali • Comunicare per iscritto, con rispetto delle regole del sistema morfosintattico e fraseologia specifica 	<p>Maggio</p> <p>Giugno</p>

Inveruno, 15 maggio 2018

L'insegnante
Prof.ssa Maria Pia Monaco

ALLEGATO N° 1

Anno scolastico: 2017-18

Classe: 5D

Disciplina: MATEMATICA

Docente: Dardani Olga

Testo: materiale fornito dalla docente

Ore di lezione settimanali: 3

Ore di lezione svolte (al 15.05.18): 76

Modalità di lavoro

Per quanto riguarda le modalità di lavoro si fa riferimento al Documento del Consiglio di Classe.

Contenuti, obiettivi realizzati, tempi

Modulo	Contenuti	Obiettivi realizzati	Tempi
1. Richiami e approfondimenti sulle disequazioni di primo e secondo grado, intere e fratte	<p>1.1 gli intervalli e la notazione intervallare:</p> <ul style="list-style-type: none">• definizioni• insiemi numerici limitati e illimitati• massimi e minimi di insiemi numerici <p>1.2 richiami sulle disequazioni di I grado:</p> <ul style="list-style-type: none">○ concetti generali, i principi di equivalenza○ i sistemi di disequazioni <p>1.3 richiami sulle disequazioni di secondo grado:</p> <ul style="list-style-type: none">• risoluzione grafica e algebrica di una disequazione di secondo grado <p>1.4 richiami sulle disequazioni frazionarie:</p> <ul style="list-style-type: none">• studio del segno di un fattore• risoluzione di una disequazione frazionaria	<ul style="list-style-type: none">• rappresentare un intervallo e un intorno mediante disuguaglianza, parentesi tonde e quadre, rappresentazione grafica• determinare l'ampiezza di un intervallo• distinguere l'estremo superiore dal massimo• distinguere l'estremo inferiore dal minimo• risolvere una disequazione di primo e secondo grado per via algebrica• risolvere una disequazione di secondo grado mediante rappresentazione grafica• determinare il segno di un fattore• risolvere una disequazione frazionaria	Settembre Ottobre

		<ul style="list-style-type: none"> risolvere sistemi di disequazioni 	
2. Le funzioni	<p>2.1 le funzioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> funzioni matematiche ed empiriche classificazione delle funzioni matematiche dominio e codominio grafico di una funzione <p>2.2 proprietà delle funzioni:</p> <ol style="list-style-type: none"> funzioni pari e dispari funzioni crescenti, decrescenti, costanti positività e intersezione con gli assi massimi e minimi relativi e assoluti di una funzione <p>2.3 determinazione del dominio di una funzione algebrica:</p> <ul style="list-style-type: none"> dominio di funzioni razionali intere e fratte dominio di funzioni irrazionali intere e fratte <p>2.4 l'iperbole equilatera riferita ai suoi asintoti:</p> <ul style="list-style-type: none"> definizione, equazione, grafico introduzione al concetto di asintoto 	<ol style="list-style-type: none"> determinare il dominio delle funzioni algebriche determinare per le funzioni razionali intervalli di positività, le intersezioni con gli assi, le eventuali simmetrie riconoscere graficamente le proprietà delle funzioni (funzioni continue, crescenti, decrescenti, costanti, pari, dispari) <ul style="list-style-type: none"> rappresentare un'iperbole equilatera nel piano cartesiano data la sua equazione 	<p>Ottobre Novembre Dicembre Gennaio</p>
3. Teoria dei limiti	<p>3.1 intorno di un punto e di infinito</p> <p>3.2 il concetto di limite di una funzione:</p> <ul style="list-style-type: none"> il concetto di limite finito o infinito per x tendente a un valore finito o infinito, limite sinistro e destro funzioni continue e punti di discontinuità di I, II e III specie. <p>3.3 limiti delle funzioni razionali:</p>	<ul style="list-style-type: none"> Comprendere il significato geometrico del concetto di limite e leggere il grafico di una funzione calcolare i limiti di funzioni algebriche razionali intere e fratte eliminare le forme indeterminate $\frac{0}{0}, \frac{\infty}{\infty}, \infty - \infty$ per le funzioni razionali determinare le 	<p>Febbraio Marzo Aprile Maggio</p>

	<ul style="list-style-type: none"> • calcolo di limiti • forme indeterminate $\frac{0}{0}, \frac{\infty}{\infty}, \infty - \infty$ per le funzioni razionali <p>3.4 asintoti di una funzione: asintoto orizzontale, verticale e obliquo</p> <p>3.5 applicazioni nel grafico probabile di una funzione</p>	<p>equazioni degli asintoti di una funzione razionale</p> <ul style="list-style-type: none"> • applicare quanto visto nello studio del grafico probabile di una funzione 	
--	---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	--

Inveruno, 15 maggio 2018

L'insegnante
Prof.ssa Olga Dardani

ALLEGATO N°1

Anno scolastico: 2017-18

Classe: 5D

Disciplina: DIRITTO e LEGISLAZIONE SOCIO-SANITARIA

Docente: Montelione Giovanna

Testo: E. Malinverni , B. Tornari. “ L’operatore socio-sanitario 2”,
Scuola & azienda , 2014 , Milano

Ore di lezione settimanali : 3

Ore di lezione svolte (al 15/05/18): 86

Modalità di lavoro

Per quanto riguarda le modalità di lavoro si fa riferimento al Documento del Consiglio di Classe.

Contenuti, obiettivi realizzati, tempi

MODULO	CONTENUTI	OBIETTIVI	MESI
1. Le autonomie territoriali	<ul style="list-style-type: none">- Il sistema delle autonomie locali.- Il testo unico degli enti locali.- L’organizzazione del funzionamento delle regioni.- Il comune.- La provincia.- Le reti sociali.- Integrazione socio sanitaria.- La legge 328 / 2000.	<ul style="list-style-type: none">-Saper riconoscere le diverse autonomie locali.-Comprendere il significato dell’ art 117 cost.-Acquisire i concetti fondamentali relativi a regioni, comuni , province.-Comprendere il significato di rete sociale e di integrazione socio-sanitaria.-Conoscere i concetti essenziali della l. 328/2000.	Settembre/ Ottobre
2. La qualità	<ul style="list-style-type: none">-Concetto di qualità.-Gestione della qualità.-Il servizio sanitario nazionale.-I livelli essenziali di assistenza.-La qualità nei servizi sanitari e socio-assistenziali.	<ul style="list-style-type: none">-Comprendere il concetto di qualità.-Acquisire i concetti fondamentali relativi al S.S.N ed ai livelli assistenziali.-Comprendere il significato e l’importanza delle qualità nei vari servizi.	Novembre
3. Imprenditore ed azienda	<ul style="list-style-type: none">-L’ imprenditore in generale.-L’ imprenditore agricolo.-L’imprenditore commerciale.	<ul style="list-style-type: none">-Acquisire i concetti di imprenditore e i vari tipi di imprenditore.-Saper riconoscere le varie tipologie di collaboratori dell’imprenditore.	

	<ul style="list-style-type: none"> -I collaboratori dell'imprenditore commerciale. -Il piccolo imprenditore. -L'azienda. - I segni distintivi dell'azienda. 	<ul style="list-style-type: none"> -Acquisire la nozione di azienda. -Saper riconoscere i vari tipi di segni distintivi dell'azienda. 	Dicembre
4. Le società lucrative	<ul style="list-style-type: none"> -La società in generale. - Società di persone. -Società di capitali. -Azioni ed obbligazioni. -Gli organi dei vari tipi di società . 	<ul style="list-style-type: none"> -Acquisire il concetto di società. -Saper riconoscere le caratteristiche di vari tipi di società. -Comprendere il significato di azione , obbligazione , titolo di stato e fondo comune. 	Gennaio/Febbraio
5. Le società mutualistiche	<ul style="list-style-type: none"> -Le ONLUS. -Le associazioni. -Le cooperative e le mutue assicuratrici. -Cooperative sociale di tipo A di tipo B. -Le cooperative in Europa. -Le organizzazioni non governative. 	<ul style="list-style-type: none"> -Acquisire i concetti di ONLUS , associazione e cooperativa. -Comprendere il significato di cooperativa sociale. -Acquisire il concetto di organizzazione non governativa. -Saper confrontare le cooperative italiane e quelle degli altri paesi europei. 	Marzo
6. Le strutture private che operano nel sociale	<ul style="list-style-type: none"> -Le residenze socio-sanitarie ed i loro servizi. -La giornata-tipo ed il regolamento interno. -La partecipazione della famiglia. -Le attività dell'operatore socio-sanitario. -Il codice deontologico. 	<ul style="list-style-type: none"> -Acquisire i concetti essenziali relativi alle residenze socio-sanitarie. -Conoscere il funzionamento delle residenze. -Comprendere il ruolo svolto dalla famiglia. -Conoscere le attività dell'operatore socio-sanitario. 	Aprile
7. La privacy	<ul style="list-style-type: none"> -La privacy. -Il diritto alla riservatezza. -L'accesso ai dati. -L'informatizzazione e la tutela dei dati. 	<ul style="list-style-type: none"> -Acquisire i concetti di privacy e riservatezza. -Comprendere il significato di informatizzazione. -Comprendere l'importanza della tutela dei dati. 	Maggio

Inveruno, 15 maggio 2018

L'insegnante
Prof.ssa Giovanna Montelione

ALLEGATO N° 1

Anno scolastico: 2017-18

Classe: 5D

Disciplina: CULTURA MEDICO-SANITARIA

Docente: Baldessari Sonia

Testo: Competenze di Culura Medico-sanitaria

Volume unico

Autore: R. Tortora

Editore: Clitt

Ore di lezione settimanali: 4

Ore di lezione svolte (al 15.05.18): 106

Modalità di lavoro

Per quanto riguarda le modalità di lavoro si fa riferimento al Documento del Consiglio di Classe.

Contenuti, obiettivi realizzati, tempi

Modulo	Contenuti	Obiettivi realizzati	Tempi
1. La gravidanza, il parto e la prevenzione dei rischi	<ul style="list-style-type: none">• La gravidanza: fecondazione, periodo blastemico, embrionale e fetale, annessi fetali: struttura e funzioni <u>PAG da180 a186</u>• Il parto: controllo ormonale e fasi. <u>PAG da187 a 188</u>• Prevenzione preconcezionale e dei rischi durante la gravidanza (prenatale): prevenzione preconcezionale e durante la gravidanza (immunità materna, Tri-test) <u>PAG 270 e 277</u>, tecniche di diagnosi prenatale: ecografia, amniocentesi, villocentesi, funicolocentesi. <u>PAG 272-273</u> Embriopatie: genetiche autosomiche e legate al sesso, di origine esterna <u>PAG da 281 a 283</u>. Infezioni del complesso TORCH (Toxoplasmosi, rosolia, HIV, citomegalovirus, herpes genitale) <u>PAG da 277 a 280</u> Fetopatie <u>PAG 284 e 285</u>. MEN malattia emolitica del neonato: eziologia, sintomi e prevenzione. <u>PAG 478 e 479</u>• Fattori di rischio perinatali: parto multiplo, parto prematuro, parto post	<p>Conoscere gli aspetti fondamentali della gravidanza e dei periodi di sviluppo dell'embrione e del feto</p> <p>Conoscere i principali fattori di rischio in gravidanza con particolare riferimento a quelli di natura infettiva e i relativi interventi di prevenzione</p> <p>Conoscere gli aspetti fondamentali</p>	Settembre Ottobre Novembre

	<p>termine, parto eutocico e distocico, parto cesareo come prevenzione, anossia, ipossia ed asfissia da parto e conseguenze <u>PAG da 189 a 191</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Periodo neonatale: interventi immediati al neonato, punteggio di Apgar, profilassi congiuntivale e della malattia emorragica neonatale, <u>PAG da 366 a 369</u> <p>Screening neonatali: ipotiroidismo congenito, fenilchetonuria, galattosemia, fibrosi cistica: eziologia, sintomi e prevenzione; Displasia congenita dell'anca. <u>APPUNTI A PARTE forniti dall'insegnante</u></p>	delle indagini di diagnosi preconcezionale e prenatale	
<p>2. Elementi di pediatria e puericultura</p> <p>Neuropsichiatria dell'infanzia e dell'adolescenza</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Crescita e sviluppo: definizione e ormoni che regolano questi processi, fattori che influenzano la crescita e lo sviluppo. <u>PAG da 352 a 357</u>. Sviluppo motorio e dentizione <u>PAG 362 e 137</u> • Alimentazione del neonato: allattamento al seno e artificiale, svezzamento: tempi e alimenti. <u>PAG da 319 a 322</u> • Neuropsichiatria infantile: • Nevrosi infantili: definizione di ansia e manifestazioni, definizione di enuresi, encopresi, ossessioni e fobie; <u>PAG da 480 a 484</u> • Anoressia e bulimia nervosa: definizione, epidemiologia, sintomi, criteri diagnostici, fattori di rischio, danni organici e trattamento; <u>APPUNTI A PARTE forniti dall'insegnante</u> • Epilessia: definizione, diagnosi, epilessie generalizzate e focali, epilessie idiopatiche e sintomatiche ed eziologia, terapie. Assenze o Piccolo male e Grande male; come intervenire in caso di crisi convulsive. <u>PAG da 484 a 489</u> • Disturbo dello spettro autistico: definizione, epidemiologia, sintomi e alterazioni nei 3 ambiti, 	<p>Conoscere le principali tappe dello sviluppo del bambino</p> <p>Conoscere le regole di alimentazione corretta del neonato e del bambino</p> <p>Indicare le caratteristiche essenziali di alcune patologie connesse alla neuropsichiatria infantile</p>	<p>Dicembre Gennaio</p>

	<p>eziologia, <u>PAG da 491 a 494</u>. Presa in carico, terapie e interventi (CAA): <u>APPUNTI A PARTE</u> forniti dall'insegnante</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Disturbo psicotico (schizofrenia): definizione, epidemiologia, sintomi positivi e negativi, forma paranoide, decorso e terapie. <u>Schema a Parte</u> fornito dall'insegnante e <u>PAG da 495 a 502</u> 		
<p>3. L'invecchiamento e le patologie dell'anziano</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Fisiologia della senescenza: concetto di invecchiamento e aspetti demografici della senescenza. <u>PAG 451 a matita sul libro</u> ● Cardiopatie ischemiche: Aterosclerosi: definizione, fattori di rischio. <u>PAG 396-397</u> Definizione di Arteriosclerosi e Aneurisma <u>PAG 398-399</u> Ipertensione <u>PAG 400-401</u>. Angina pectoris e infarto del miocardio: epidemiologia, fattori di rischio, sintomi, tecniche diagnostiche, <u>PAG da 404 a 411</u>. Prevenzione primaria, secondaria e terziaria <u>PAG 406</u>. Interventi di angioplastica e by-pass. <u>APPUNTI a parte forniti dall'insegnante</u> ● Malattie cerebrovascolari: Ictus cerebrale: definizione, epidemiologia, tipologie emorragico e ischemico, fattori di rischio, sintomi e segnali, conseguenze-danni, Stroke unit, terapia trombolisi, interventi riabilitativi motori e del linguaggio: <u>PAG da 466 a 471</u>. Attacco ischemico transitorio (TIA) solo definizione a matita sul libro <u>PAG 466</u>. ● Malattie osteo-articolari: osteoporosi e artrosi senile: descrizione, fattori di rischio, sintomi e prevenzione. <u>PAG da 451 a 454</u>. ● Piaghe da decubito <u>APPUNTI A PARTE</u> forniti dall'insegnante 	<p>Indicare le più rilevanti modificazioni a carico di organi e apparati che intervengono durante l'invecchiamento.</p> <p>Conoscere le principali affezioni della vecchiaia e le essenziali linee guida di assistenza e prevenzione</p>	<p>Gennaio Febbraio</p>

	<ul style="list-style-type: none"> • BPCO: BroncoPneumopatie Cronico Ostruttive: definizione, enfisema polmonare, sintomi, fattori di rischio e prevenzione. <u>APPUNTI A PARTE forniti dall'insegnante</u> • Malattie degenerative del sistema nervoso centrale: L'invecchiamento cerebrale, definizione di demenza, le demenze primarie e secondarie: <u>PAG da 512 a 514</u> • Demenza di Alzheimer: Alterazioni neurologiche anatomiche e cellulari specifiche dell'Alzheimer, sintomi e fasi della malattia, epidemiologia, eziologia, <u>PAG da 519 a 522</u> diagnosi differenziale rispetto alla demenza vascolare, Mini Mental State <u>PAG 516-517</u>, terapie <u>PAG da 522 a 523</u> e assistenza al malato <u>PAG da 526 a 527</u> • Morbo di Parkinson: descrizione, alterazioni neurologiche specifiche, sintomi, diagnosi, terapia farmacologica, riabilitazione e assistenza al malato <u>PAG da 528 a 531</u> Eziologia: <u>A matita sul Libro Pag 529</u> 		
<p>4. La disabilità</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Disabilità: Classificazione internazionale dell'OMS: ICIDH (1980) e ICF(2001) ed evoluzione del concetto di disabilità. <u>Appunti a parte forniti dall'insegnante</u> • Disabilità intellettiva: definizione, criteri diagnostici, sintomi e caratteristiche del pensiero e del linguaggio. <u>PAG 472 e appunti a matita sul libro.</u> Eziologia <u>PAG 473</u> Malattie con associato questo disturbo: sindrome dell'X-fragile, Klinefelter, Turner <u>PAG 456 e 457</u>, sindrome di Down e sindrome fetoalcolica, <u>PAG da 475 a 478</u> 	<p>Indicare le caratteristiche essenziali di alcune tipologie di disabilità e gli interventi da attivare</p>	<p>Marzo</p>

	<ul style="list-style-type: none"> • Disabilità motoria: Distrofia muscolare di Duchenne: eziologia, sintomi, decorso, interventi <u>PAG da 170 a 172</u> • Sclerosi multipla: eziologia, sintomi, diagnosi, forme, trattamento e riabilitazione motoria. <u>PAG da 464 a 466</u> • Paralisi cerebrali infantili: definizione, eziologia, aspetti clinici (alterazioni e sintomi), diagnosi, forme spastiche- atetosiche e atassiche, deficit associati, diagnosi, terapie e interventi riabilitativi. <u>PAG da 503 a 509</u> • Presenza in carico e interventi rivolti al bambino DVA: presa in carico da parte dell'equipe, Diagnosi funzionale (DF), Progetto Riabilitativo Individualizzato (PRI), PEI <u>Appunti a parte forniti dall'insegnante</u> 		
<p>5.</p> <p>Riabilitazione e Abilitazione</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Riabilitazione-Abilitazione Definizione e tecniche: fisioterapia, psicomotricità, musicoterapia, logopedia, pet-therapy, ippoterapia, terapia occupazionale, riabilitazione cognitiva. <u>APPUNTI A PARTE forniti dall'insegnante</u> 	<p>Conoscere le principali tecniche di riabilitazione</p>	<p>Aprile</p>

Inveruno, 15 maggio 2018

L'insegnante
Prof.ssa Sonia Baldessari

ALLEGATO N° 1

Anno scolastico: 2017-18

Classe: 5 D

Disciplina: PSICOLOGIA GENERALE ED APPLICATA

Docente: Casero Simona Cleonice

Testo: "LA COMPrensIONE E L'ESPERIENZA"

Corso di psicologia generale ed applicata per il quinto anno.

Autore: Clemente, Danieli, Como

Editore: Paravia

Ore di lezione settimanali: 5

Ore di lezione svolte (al 15.05.18): 127

Modalità di lavoro

Per quanto riguarda le modalità di lavoro si fa riferimento al Documento del Consiglio di Classe

Contenuti, obiettivi realizzati, tempi

Modulo	Contenuti	Obiettivi realizzati	Tempi
METODI DI ANALISI E DI RICERCA PSICOLOGICA	6. Approccio clinico e sperimentale 7. Ricerca pura e applicata 8. L'osservazione 9. L'intervista 10. Il colloquio 11. Il test 12. I bambini e il test 13. Le indagini sulla popolazione Unità 2 del libro di testo (escluse parti sbarrate) pp.46-64	Conoscere i principali metodi di analisi e di ricerca in ambito psicologico.	Settembre Ottobre
LA FIGURA PROFESSIONALE DELL'OPERATORE SOCIO-SANITARIO	<ul style="list-style-type: none">○ I servizi alla persona○ le professioni di aiuto○ linee guida dell'operatore socio-sanitario○ i rischi che corre l'operatore socio-sanitario○ gli strumenti e le abilità dell'operatore socio-sanitario○ la capacità di progettare un intervento individualizzato Unità 3 del libro di testo pp.82-103	Conoscere l'importanza della formazione psicologica per l'operatore socio-sanitario. Conoscere la professionalità dell'operatore socio-sanitario.	ottobre

<p>PRINCIPALI MODALITA' D'INTERVENTO SU SOGGETTI ALCOLDIPENDENTI E TOSSICODIPENDENTI</p>	<ul style="list-style-type: none"> • La classificazione delle droghe • I disturbi correlati a sostanze • Gli effetti della dipendenza da sostanze • Il consumo di alcol • I tipi di bevitori • Gli effetti dell'abuso di alcol • L'intervento su tossicodipendenti e alcolodipendenti • Trattamenti farmacologici e ser.D. • Le comunità terapeutiche • I gruppi di auto-aiuto <p>Unità 8 del libro di testo pp.272-291+schemi (escluse parti sbarrate)</p>	<p>Conoscere le diverse forme della dipendenza Riflettere sulle conseguenze che può avere la dipendenza sulla vita quotidiana della persona e della sua famiglia Individuare ipotesi di intervento adeguate</p>	<p>novembre-dicembre</p>
<p>LE PRINCIPALI TEORIE PSICOLOGICHE PER I SERVIZI SOCIO-SANITARI</p>	<ul style="list-style-type: none"> • le teorie tipologiche • le teorie psicanalitiche di Adler e Jung • la teoria dei bisogni • la psicanalisi infantile: Klein, Winnicott, Spizt • la teorie sistemico-relazionale • la teoria della comunicazione • le implicazioni delle teorie in ambito socio-sanitario <p>Unità 1 del libro di testo pp.4-31</p>	<p>Conoscere le principali teorie psicologiche a disposizione dell'operatore socio-sanitario.</p>	<p>dicembre-gennaio</p>
<p>L'INTERVENTO SUI MINORI E SUI NUCLEI FAMILIARI</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Le .forme di maltrattamento • La violenza assistita • La sindrome di alienazione parentale • La mediazione familiare • Le fasi di intervento sui minori vittime di maltrattamento • Il gioco e il disegno in ambito terapeutico • Servizi socio-educativi, ricreativi e per il tempo libero • Servizi a sostegno della famiglia e della genitorialità • Servizi residenziali per minori in situazione di disagio <p>Unità 4 del libro di testo pp.114-145+schemi</p>	<p>Conoscere e le caratteristiche del minore maltrattato e abusato Conoscere le caratteristiche e i segni del disagio Individuare come si manifestano alcuni fenomeni di disagio e sofferenza minorile al fine di proporre strategie d'intervento. Individuare ipotesi di intervento adeguate anche affrontando possibili resistenze all'aiuto Saper indicare i diversi servizi a sostegno dei minori e delle famiglie</p>	<p>gennaio-febbraio</p>
<p>L'INTERVENTO SUGLI ANZIANI</p>	<ul style="list-style-type: none"> • La ROT • La terapia della reminiscenza • La terapia occupazionale 	<p>Individuare ipotesi di intervento adeguate ad un particolare stato di bisogno dell'anziano</p>	<p>marzo</p>

	<ul style="list-style-type: none"> • Il metodo comportamentale • i servizi a disposizione degli anziani Unità 7 del libro di testo pp.238-257		
L'INTERVENTO SUI SOGGETTI DIVERSAMENTE ABILI	<ul style="list-style-type: none"> • I comportamenti problema e gli interventi • i servizi a disposizione dei diversamente abili Unità 5 del libro di testo pp.160-175	Riflettere sulle conseguenze che può avere la disabilità sulla vita quotidiana della persona e della sua famiglia Individuare ipotesi di intervento adeguate	aprile
L'INTERVENTO SULLE PERSONE CON DISAGIO PSICHICO	<ul style="list-style-type: none"> • la terapia farmacologica • le caratteristiche della psicoterapia • linee generali di diversi approcci terapeutici: psicanalisi, terapia comportamentale, terapia cognitiva, psicoterapie umanistiche, terapia sistemico-relazionale • le terapie alternative • i servizi a disposizione delle persone con disagio psichico Unità 6 del libro di testo pp.188-217	Conoscere le linee generali dei diversi approcci terapeutici	aprile-maggio

Inveruno, 15 Maggio 2018

L'insegnante
Prof.ssa Simona Casero

ALLEGATO N° 1

Anno scolastico: 2017/2018

Classe: 5D

Disciplina: **TECNICA AMMINISTRATIVA ed ECONOMIA SOCIALE**

Docente: **Onofrio Giulia**

Testo: **Testo: Nuovo Tecnica amministrativa & Economia sociale 1 e 2
Astolfi & Venini – Tramontana RCS**

Ore di lezione settimanali: 2

Ore di lezione svolte (al 15.05.18): 47

N.B. la parte in corsivo verrà svolta nella seconda metà di maggio, farà fede il programma svolto consegnato al termine delle lezioni e controfirmato dagli alunni.

Modalità di lavoro

Per quanto riguarda le modalità di lavoro si fa riferimento al Documento del Consiglio di Classe.

Contenuti, obiettivi realizzati, tempi

Modulo	Contenuti	Obiettivi realizzati	Tempi
Modulo 1 Il sistema azienda	Organizzazione, gestione e rilevazione aziendale (dal paragrafo 9 in poi)	Competenze professionali Comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi. Utilizzare metodologie e strumenti operativi per collaborare a rilevare i bisogni socio-sanitari del territorio e concorrere a predisporre e attuare progetti individuali, di gruppo e di comunità. Individuare le motivazioni dell'attività economica. Abilità Riconoscere le principali caratteristiche delle operazioni di gestione e dei flussi generati. Individuare le differenze tra finanziamenti di capitale proprio e di capitale di debito. Analizzare la composizione del patrimonio e determinare il grado di capitalizzazione dell'azienda. Riconoscere le principali funzioni del bilancio.	Settembr e- Ottobre

<p>Modulo 1 L'economia sociale: principi, teorie e soggetti</p>	<p>Unità 1 Il sistema economico e i suoi settori</p> <p>Unità 2 Le organizzazioni del" settore non profit"</p> <p>Unità 3 Il collegamento tra efficienza economica dovere sociale</p>	<p>Competenze professionali Comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi. Collaborare nella gestione di progetti e attività dell'impresa sociale e utilizzare strumenti idonei per promuovere reti territoriali formali ed informali.</p> <p>Utilizzare metodologie e strumenti per collaborare a rilevare bisogni sociali del territorio e concorrere a predisporre e attuare progetti individuali, di gruppo e di comunità.</p> <p>Abilità Cogliere l'importanza dell'economia sociale e delle iniziative imprenditoriali fondate sui suoi valori. Realizzare sinergie tra l'utenza e gli attori dell'economia sociale. Distinguere caratteristiche e funzioni di cooperative, mutue, associazioni e fondazioni.</p>	<p>Novembre</p>
<p>Modulo 2 Il sistema previdenziale e assistenziale</p>	<p>Unità 1 Il sistema di sicurezza sociale</p> <p>Unità 2 Le assicurazioni sociali obbligatorie</p> <p>Unità 3 I tre pilastri del sistema previdenziale</p>	<p>Competenze professionali Comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi e dei servizi.</p> <p>Abilità Valutare le tipologie di enti previdenziali e assistenziali e le loro finalità.</p>	<p>Dicembre- Gennaio</p>
<p>Modulo 3 La gestione delle risorse umane</p>	<p>Unità 1 Il rapporto di lavoro dipendente</p> <p>Unità 2 L'amministrazione del personale</p>	<p>Competenze professionali Comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi e dei servizi. Individuare e accedere alla normativa in materia di lavoro</p> <p>Abilità Raffrontare tipologie diverse dei rapporti di lavoro. Analizzare i documenti relativi all'amministrazione del personale. Redigere un foglio paga.</p>	<p>Febbraio Marzo</p>

<p>Modulo 4 Le aziende del settore socio-sanitario</p>	<p>Unità 1 <i>Le strutture organizzative delle aziende del settore socio-sanitario</i></p> <p>Unità 2 <i>La qualità della gestione delle aziende del settore socio-sanitario</i></p>	<p>Competenze professionali Rapportarsi ai competenti enti pubblici e privati anche per promuovere le competenze dei cittadini nella fruizione dei servizi. Intervenire nella gestione dell'impresa socio-sanitaria e nella promozione di reti di servizi per attività di assistenza e di animazione sociale. Utilizzare metodi e strumenti di valutazione e monitoraggio della qualità del servizio erogato, nell'ottica dell'orientamento dei servizi del cittadino e del suo continuo miglioramento.</p> <p>Abilità Agire nel contesto di riferimento per risolvere i problemi concreti del cittadino , garantendo la qualità del servizio. Utilizzare e trattare i dati relativi alla proprie attività professionali con la dovuta riservatezza ed eticità.</p>	<p>Maggio-Giugno</p>
--------------------------------------------------------------------------	------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	----------------------

Inveruno, 15 maggio 2018

L'insegnante
Prof.ssa Giulia Onofrio

ALLEGATO N° 1

Anno scolastico: 2017-18

Classe: 5D

Disciplina: SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

Docente: Piazza Gaia

Testo: Del Nista, Parker, Tasselli SULLO SPORT D'Anna casa ed.

Ore di lezione settimanali: 2

Ore di lezione svolte (al 15.05.18): 52

Modalità di lavoro

Per quanto riguarda le modalità di lavoro si fa riferimento al Documento del Consiglio di Classe.

Contenuti, obiettivi realizzati, tempi

MODULO	CONTENUTI	OBIETTIVI	MESI
1 - Il corpo umano	<ul style="list-style-type: none">• Elaborazione di risposte motorie efficaci in situazioni semplici e complesse• Percorso di destrezza su abilità di base (saltare, arrampicare, traslocare..)• Percorsi e circuiti di irrobustimento a corpo libero e a carico naturale, con elastici e con piccoli pesi (manubri, bastoni, elastici)• Esercizi di tonificazione generale e di equilibrio con grandi attrezzi (trave, pertica, quadro svedese) e piccoli attrezzi (ostacoli, fitball, step)• Esercizi di mobilità articolare, tecniche di allungamento e stretching• Conduzione di una parte di lezione: esercizi di riscaldamento, potenziamento e allungamento dei gruppi muscolari studiati <p>TEORIA</p> <ul style="list-style-type: none">• Ripasso anatomia del corpo	<p>1. Conoscenza:</p> <ul style="list-style-type: none">- Basi di anatomia del corpo umano (organi e apparati in generale)- Terminologia utile a definire i movimenti del corpo o di parti del corpo nello spazio- Consapevolezza del proprio livello attuale di condizione fisica <p>2. Competenza:</p> <ul style="list-style-type: none">• Comprensione del linguaggio specifico utilizzato dall'insegnante durante le spiegazioni di attività pratiche• Individuazione dei propri limiti e delle proprie potenzialità fisiche e fisiologiche <p>3. Abilità:</p> <ul style="list-style-type: none">• Acquisizione di proprietà di linguaggio corretta• Capacità di migliorare sui propri punti di debolezza e valorizzazione delle proprie abilità• Capacità di collaborazione con le compagne	Ottobre/Gen naio

	<p>umano, basi generali su organi, apparati con maggior approfondimento sull'apparato locomotore e cardiocircolatorio.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Sistema scheletrico, articolare, muscolare • Cenni di fisiologia (i sistemi energetici) e di biomeccanica (le leve del corpo umano) 		
2 - Il movimento	<ul style="list-style-type: none"> • Sviluppo delle capacità coordinative generali e speciali attraverso esercizi individuali e di gruppo • Sviluppo armonico corporeo e motorio • Esercizi e giochi con palloni e con piccoli attrezzi • Esercizi presportivi • Saltelli con funicella • Avviamento motorio: il riscaldamento • Corse e andature di corsa • Tonificazione : circuit training • Test condizionali: resistenza (Test di Cooper), forza (con pesetti e a carico naturale, esercizi in isometria), velocità (reattività, corse veloci, staffette) • Test motori coordinativi (percorsi cronometrati, attività di gruppo, combinazione di esercizi, lanci e salti) • Core stability (fitball, plank, tenute) <p>TEORIA</p> <ul style="list-style-type: none"> • Le capacità motorie: capacità condizionali • Basi di teoria e metodologia dell'allenamento: come migliorare le capacità motorie 	<p>1. Conoscenza:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Vari tipi di movimento: riflesso, volontario, automatico • Meccanismi dell'apprendimento motorio e lo sviluppo degli schemi motori di base • Capacità motorie: coordinative e condizionali <p>2. Competenza:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Capacità di accoppiamento e combinazione; differenziazione; orientamento; ritmo; reazione; fantasia a motoria; equilibrio • Elaborazione di risposte motorie corrette, efficaci, fluide ed economiche nelle diverse situazioni di problem solving <p>3. Abilità:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Sapersi muovere con coordinazione generale, ovvero organizzare, regolare e controllare il movimento del corpo nello spazio e nel tempo per raggiungere l'obiettivo • Tollerare un carico di lavoro per un tempo prolungato (resistenza) • Tollerare e vincere resistenze a carico naturale, sollecitando il lavoro muscolare (forza) • Compiere azioni più ampie possibili, interagendo su muscoli e articolazioni (mobilità) • Compiere azioni più veloci possibili, stimolando il sistema nervoso (velocità) 	Ottobre/Maggio

	<ul style="list-style-type: none"> • La fase di avviamento motorio 		
<p>4 – Espressività corporea, comunicazione e, socializzazione</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Conduzione di parte di una lezione (fase di avviamento, esercizi di supporto per chi è più in difficoltà) • Percorsi e giochi a squadre con materassoni • Attività con la musica come strumento di motivazione o scansione del ritmo • Esercizi di ginnastica artistica <p>TEORIA</p> <ul style="list-style-type: none"> • Capacità motorie: le capacità coordinative 	<p>1. Conoscenza:</p> <ul style="list-style-type: none"> • L'espressività corporea : prendere coscienza della propria corporeità ed espressività corporea • Il linguaggio motorio come forma di comunicazione non verbale <p>2. Competenze:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare il corpo per esprimersi con fluidità e disinvoltura nei movimenti • Comprendere il linguaggio corporeo e i segnali del proprio organismo e i bisogni individuali e all'interno di un gruppo <p>3. Capacità:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Realizzare sequenze ginniche espressive di gruppo • Sapersi muovere nello spazio in relazione agli altri • Sapersi confrontare con gli altri creando un clima di confronto leale e sana competizione nelle attività proposte 	Ottobre/Maggio
<p>5 – Il Benessere e la Salute</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Condizionamento generale • Obiettivi individualizzati, svolgimento di test ripetuti <p>TEORIA</p> <ul style="list-style-type: none"> • Benessere ed attività fisica • Educazione alimentare e fabbisogno giornaliero • Calcolo BMI • Il doping • Fumo, vizi e dipendenze 	<p>1. Conoscenza:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Il concetto di salute ed efficienza fisica • I benefici dell'attività fisica • Principi generali per uno stile di vita sano • Basi di educazione alimentare • Il fumo e le sostanze dannose per l'organismo, vizi e dipendenze • Il doping <p>2. Competenze:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Comprendere il proprio stato di forma fisica • Calcolo del BMI • Fabbisogno calorico giornaliero <p>3. Capacità:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Pianificare uno stile di vita equilibrato abbinando attività 	Gennaio/Maggio

		fisica e alimentazione • Promozione del benessere	
6 – Sicurezza	<ul style="list-style-type: none"> • Corretto riscaldamento motorio eseguito all’inizio di ogni lezione pratica e adeguato all’argomento centrale <p>TEORIA</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Salute, benessere e stile di vita salutare</i> • <i>Atteggiamenti e posture</i> • <i>Paramorfismi e dismorfismi, deviazioni delle curve fisiologiche a causa dell'assunzione di posizioni scorrette</i> • <i>Primo soccorso</i> 	1.Conoscenza: <ul style="list-style-type: none"> • principi generali di prevenzione e sicurezza in palestra , prevenzione degli infortuni in palestra (corretto abbigliamento, corretto avviamento,ecc.) • principi di igiene personale e norme di sicurezza • principi generali di salute e benessere 2.Competenze: <ul style="list-style-type: none"> • mantenimento dello stato di salute e miglioramento dell’efficienza fisica • controllo della propria vivacità motoria in modo che non sia pericolosa per sé e per gli altri • sapersi muovere in relazione alla tipologia degli spazi e dei luoghi cercando di evitare incidenti e traumi per sé e per gli altri 3.Competenze: <ul style="list-style-type: none"> • assumere comportamenti funzionali alla sicurezza in palestra, a scuola e negli spazi aperti • autostima, empatia, integrazione 	Gennaio/Maggio

Inveruno, 15 maggio 2018

L’insegnante
Prof.ssa Gaia Piazza

ALLEGATO N° 1

Anno scolastico: 2017-18

Classe: 5 D

Disciplina: IRC – Cultura religiosa

Docente: Calò Vincenzo

Testo: Salinas, “Il coraggio della felicità”, Sei ed.

Ore di lezione settimanali: 1

Ore di lezione svolte (al 15.05.18): 20

N.B. la parte in corsivo verrà svolta nella seconda metà di maggio, farà fede il programma svolto consegnato al termine delle lezioni e controfirmato dagli alunni.

Modalità di lavoro

Per quanto riguarda le modalità di lavoro si fa riferimento al Documento del Consiglio di Classe.

Contenuti, obiettivi realizzati, tempi

Modulo	Contenuti	Obiettivi realizzati	Tempi
1	La distribuzione universale dei beni della Terra.	Orientarsi nelle principali proposte contemporanee sull'ecologia e le ingiustizie sociali. Sapersi riferire correttamente ai documenti del Magistero Ecclesiali	4 ore
2	Che cos'è la “Città dell'Uomo” sulla base delle Beatitudini (Mt.5)	Apprezzare il valore del fare politica e del lavoro. Accrescere la consapevolezza dello squilibrio tra nord e sud del mondo e del pensiero solidale in una prospettiva di cammino cristiano.	8 ore
3	Cristianesimo e mondo contemporaneo. Lettura interventi di Giovanni Paolo II	<ul style="list-style-type: none">● Conoscere i lineamenti del pensiero pacifista cristiano.● Conoscere l'identità della religione cattolica	

Allegato 2

Alternanza Scuola - Lavoro

(depositato in segreteria)

Allegato 3

Criteri di valutazione adottati durante l'anno scolastico

- Scala di misurazione
- Valutazione della condotta
- Crediti

SCALA DI MISURAZIONE

LIVELLI	CONOSCENZA	COMPETENZA	CAPACITA'
1° voto 1 / 2	Nessuna	Nessuna	<ul style="list-style-type: none"> • Consegna il foglio in bianco • Rifiuta l'interrogazione
2° voto 3 / 4	Nessuna/Scarsa	Scarsa in quanto l'alunno commette gravi errori	<p>Scarsa in quanto l'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Non riesce ad applicare le conoscenze in situazioni nuove • Non è in grado di effettuare alcuna analisi • Non sa sintetizzare le conoscenze acquisite
3° voto 5	Mediocre in quanto la conoscenza risulta frammentaria e superficiale	Mediocre in quanto l'alunno commette errori anche nell'esecuzione di compiti semplici	<p>Mediocre in quanto l'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Sa applicare le conoscenze in compiti semplici ma commette errori • È in grado di effettuare analisi parziali • È in grado di effettuare una sintesi parziale ed imprecisa
4° voto 6	Sufficiente in quanto la conoscenza risulta essere completa pur se non approfondita	Sufficiente in quanto l'alunno non commette errori nell'esecuzione di compiti semplici	<p>Sufficiente in quanto l'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Sa applicare le conoscenze in compiti semplici senza errori • Sa effettuare analisi complete ma non approfondite • Sa sintetizzare le conoscenze ma deve essere guidato
5° voto 7	Discreta in quanto la conoscenza risulta completa e approfondita	Discreta in quanto l'alunno non commette errori nell'esecuzione di compiti complessi ma incorre in imprecisioni	<p>Discreta in quanto l'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Sa applicare i contenuti e le procedure acquisite anche in compiti complessi ma con imprecisioni • Effettua analisi complete e approfondite pur se con aiuto • Ha acquisito autonomia nella sintesi ma restano incertezze
6° voto 8	Ottima in quanto la conoscenza risulta coordinata e ampliata	Ottima in quanto l'alunno non commette errori né imprecisioni nella risoluzione dei problemi	<p>Ottima in quanto l'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Applica le procedure e le conoscenze in problemi nuovi senza errori e imprecisioni • Ha padronanza nel cogliere gli elementi di un insieme e nello stabilire nessi e relazioni • Comincia ad organizzare in modo autonomo e completo le conoscenze e le procedure acquisite
7° voto 9 / 10	Eccellente in quanto la conoscenza risulta coordinata e ampliata	Eccellente in quanto l'alunno risolve in modo autonomo e preciso le problematiche	Eccellente in quanto l'alunno evidenzia completa autonomia nella capacità di analisi, sintesi e applicazione, arricchendola anche con apporti personali

VALUTAZIONE DELLA CONDOTTA

Per l'attribuzione del voto di condotta è stata utilizzata la scala di misurazione di seguito riportata

VOTO	DESCRITTORI/INDICATORI
10	Partecipazione consapevole e costruttiva. Comportamento sempre corretto e responsabile.
9	Partecipazione collaborativa. Comportamento corretto e responsabile.
8	Partecipazione responsabile. Comportamento complessivamente corretto.
7	Partecipazione e comportamento discretamente responsabile. Frequenza complessivamente assidua e puntuale alle lezioni.
6	Partecipazione superficiale. Comportamento incostante per responsabilità e collaborazione con la presenza di più note di condotta scritte sul registro di classe e/o sospensione di breve durata.
5	Partecipazione passiva. Grave inosservanza del regolamento scolastico tale da comportare notifica alle famiglie e sanzioni disciplinari per almeno 10 giorni, anche cumulabili.

CREDITI CLASSE 5[^]

Media voto	Credito scolastico
6,00	4 – 5
6,01 – 7,00	5 – 6
7,01 – 8,00	6 – 7
8,01 – 9,00	7 – 8
9,01 – 10,00	8 – 9

Parametri per l'assegnazione del punto della banda di oscillazione:

<i>L'alunno ammesso agli esami di stato con voto di consiglio in una disciplina non riceve, di norma, il punto aggiuntivo della banda di oscillazione. Un punteggio pari a 1 darà diritto al punto della banda di oscillazione.</i>		Punteggio
A	Media valutazione compresa tra 0,6 e il limite superiore della fascia considerata.	0.5
B	Frequenza delle lezioni IRC o OA con esito non inferiore a "MOLTISSIMO".	0.25
C	Partecipazione scolastica: non intesa come mera frequenza alle lezioni, ma come partecipazione attiva e propositiva alle attività didattiche proposte.	0.25
D	Attività complementari e integrative (interne): per ogni impegno di almeno 6 ore (corso di nuoto, pallavolo, calcetto, sci, tutoraggio di compagni in difficoltà, rappresentante di classe//istituto, partecipazione progetto hostess, partecipazione eventi promossi dall'Istituto,...)	0.25
E	Crediti formativi (esterni): Partecipazione ad attività organizzate da enti esterni (eventualmente coordinate dalla scuola), svolte per un tempo prolungato in orario extrascolastico, tenendo conto NON del semplice numero di certificazioni, ma SOPRATTUTTO della tipologia, della validità didattico/disciplinare e dell'attinenza al percorso scolastico. (ad es. certificazioni tecniche, linguistiche, periodo di stage <u>eccedente quello previsto</u> , attività sportiva agonistica (CONI), attività continuativa di volontariato, corsi musicali con impegno annuale, formatore ABCDigital,...)	0.5 o 0.75

Allegato 4

Griglie di valutazione adottate nelle simulazioni d'esame

- I prova
- II prova
- III prova

GRIGLIA di VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA

ALLIEVO

CLASSE

	Descrittori analitici	Significato del punteggio	Punteggio
1. PERTINENZA	<ul style="list-style-type: none"> • Comprensione della traccia e pertinenza ad essa (C e D) • Capacità di attenersi all'argomento utilizzando il materiale (B) • Aderenza e completezza di analisi e commento rispetto alle consegne del questionario (A) 	APPROSSIMATIVA PARZIALE GENERICA ESSENZIALE ADEGUATA ESAURIENTE	0,5 1 1,5 2 2,5 3
2. CONTENUTO	<ul style="list-style-type: none"> • Apporto di idee e conoscenze 	LIMITATO INCOMPLETO SUPERFICIALE SINTETICO ESSENZIALE E PRECISO AMPIO E CIRCOSTANZIATO DOCUMENTATO E CRITICO	0,5 1 1,5 2 2,5 3 3,5
3. CRITICA	<ul style="list-style-type: none"> • Capacità di far emergere un proprio punto di vista con un adeguato apporto argomentativo (B e D), di fornire interpretazioni critiche (A e C), di attribuire titolo e destinazione adeguati al saggio o all'articolo (B) 	APPROSSIMATIVA PARZIALE SEMPLICE APPREZZABILE ORIGINALE	0,5 1 1,5 2 2,5
4. COERENZA E COESIONE	<ul style="list-style-type: none"> • Organizzazione dei concetti e coerenza espositiva 	CARENTE CONFUSA OCCASIONALE ACCETTABILE ORDINATA APPREZZABILE E ORIGINALE	0,5 1 1,5 2 2,5 3
5. CORRETTEZZA LINGUISTICA	<ul style="list-style-type: none"> • Competenza, correttezza e proprietà nell'uso della lingua 	MOLTO INCERTA CARENTE OCCASIONALE ACCETTABILE ADEGUATA E PRECISA PERTINENTE E ORIGINALE	0,5 1 1,5 2 2,5 3

TOTALE _____ / 15

Griglia di valutazione della seconda prova scritta

Cognome e nome _____ Cl. _____ Data _____

ADERENZA ALLA TRACCIA E ADEGUATEZZA DEI CONTENUTI	PUNTEGGIO
Argomento messo a fuoco in tutta la sua complessità, contenuti trattati con correttezza e in modo esauriente	5
Argomento messo a fuoco, contenuti trattati in modo sostanzialmente corretto	4
Argomento messo a fuoco parzialmente, contenuti trattati in modo limitato e incompleto	3
Argomento non messo a fuoco e/o contenuti trattati in modo superficiale e/o parzialmente scorretto	2
Svolgimento fuori traccia, lacunoso e caratterizzato da errori	1
CAPACITÀ ARGOMENTATIVA	PUNTEGGIO
Testo logico e ben strutturato, analisi puntuale e precisa	5
Testo logico e ben strutturato, analisi schematica ma corretta	4
Testo che presenta idee tra loro associate, ma non sempre ben strutturate, analisi eccessivamente schematica	3
Testo lacunoso, eccessivamente schematico, con scarsa logicità interna	2
Testo caratterizzato da evidenti contraddizioni, non strutturato e rapsodico	1
RIELABORAZIONE PERSONALE E VALUTAZIONE CRITICA	PUNTEGGIO
Ben fondata, documentata, articolata e motivata	2
Sostanzialmente fondata e motivata	1
CORRETTEZZA MORFOSINTATTICA E PROPRIETÀ LESSICALE	PUNTEGGIO
Svolgimento corretto dal punto di vista morfosintattico, caratterizzato da ricchezza e specificità lessicale	3
Svolgimento sufficientemente corretto dal punto di vista morfosintattico, caratterizzato da lessico appropriato	2
Svolgimento scorretto dal punto di vista morfosintattico, povero nel lessico	1
VALUTAZIONE TOTALE	___/15

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA TERZA PROVA

PRIMA SIMULAZIONE LUNEDI' 09/04/2018		SECONDA SIMULAZIONE VENERDI' 04/05/2018	
MATERIA	DOMANDE APERTE (TIPOLOGIA B)	MATERIA	DOMANDE APERTE (TIPOLOGIA B)
SCIENZE MOTORIE	3	FRANCESE	3
IGIENE	3	IGIENE	3
TECNICA AMMINISTR.	3	DIRITTO	3
MATEMATICA	3	INGLESE	3

CRITERI DI VALUTAZIONE

Ogni domanda verrà valutata in 15esimi secondo la seguente scala docimologica

Valori docimologici	10mi	Descrittori	15mi
Gravemente insuff.	1-2	Risposta omessa o del tutto inadeguata	1-3
Insufficiente	3-4	Risposta gravemente lacunosa e/o inesatta	4-6
Mediocre	4.5 5 5.5	Risposta lacunosa e/o parzialmente inesatta	7 8 9
Sufficiente	6	Risposta accettabile negli elementi fondamentali	10
Più che sufficiente	$6 < \text{Voto} \leq 6.5$	Risposta sostanzialmente corretta e completa nelle linee essenziali	11
Discreto	$6.5 < \text{voto} \leq 7$	Risposta corretta e completa nelle linee essenziali	12
Buono	$7 < \text{voto} \leq 8$	Risposta corretta e completa espressa propriamente	13
Ottimo	$8 < \text{voto} \leq 9$	Risposta corretta, completa, approfondita, espressione specifica	14
Eccellente	$9 < \text{voto} \leq 10$	Risposta pienamente completa e approfondita, organicamente concepita, espressa con adeguata terminologia specifica	15

Ogni docente effettuerà la media aritmetica del punteggio delle sue domande arrotondando per eccesso o per difetto eventuali punteggi decimali.

Il coordinatore provvederà infine alla valutazione in quindicesimi della prova completa, effettuando la media delle valutazioni ottenute nelle singole discipline ed arrotondando per eccesso o per difetto eventuali punteggi decimali.

Allegato 5

Testi delle simulazioni di terza prova

IGIENE CULTURA MEDICO-SANITARIA

ANORESSIA NERVOSA: classifica questo disturbo e descrivine i danni organici

MORBO DI PARKINSON: descrivi i sintomi di questo disturbo

BPCO: descrivi questa patologia (Bronco Pneumopatia Cronico Ostruttiva) ed elenca i fattori di rischio

MATEMATICA

Data la funzione di equazione $f(x) = \frac{x-3}{x^2-7x+6}$ studiane il Dominio, il segno e gli eventuali punti di intersezione con gli assi cartesiani. Rappresenta graficamente questi elementi su piano cartesiano.

Data la funzione di equazione $f(x) = \frac{3x^2 + 1}{x^2 - 9}$ determinane eventuali asintoti verticali e orizzontali

Descrivi i punti di discontinuità di I, II e III specie

FRANCESE

Quels sont les facteurs favorisant la dénutrition de la personne âgée ? et quelles sont les conséquences? Expliquez

Quels sont les changements qui surviennent dans les appareils génitaux masculin et féminin à cause du vieillissement ?

Qu' est-ce que le "Dispositif Sortir Plus" ? Expliquez

IGIENE CULTURA MEDICO-SANITARIA

ANNESI FETALI: elenca questi organi e descrivi in particolare la struttura e le funzioni della PLACENTA

SCREENING NEONATALI: spiega il significato di questo intervento e descrivi, a tua scelta, una delle 4 patologie

DISTROFIA MUSCOLARE di DUCHENNE: descrivi l'eziologia, i sintomi e l'evoluzione di questa patologia che causa disabilità motoria

Allegato 6

Relazione insegnante di sostegno e PDP

(depositato in segreteria)